

Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A.

*Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Salerno
ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile*

Società unipersonale

Sede: Salerno, Via S. Passaro, 1

Capitale Sociale Euro 21.362.440,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 00182440651 presso la C.C.I.A.A. di Salerno

Relazione sulla gestione al 31 Dicembre 2025

Lettera al socio

Gentile Azionista,

il 2025 si è confermato un esercizio complesso, condizionato dalle incertezze dello scenario internazionale. Nonostante il quadro macroeconomico instabile, i risultati di bilancio che sottoponiamo all'approvazione del Socio dimostrano la solidità e la capacità di adattamento del nostro Gruppo.

I dati economico-patrimoniali registrati nel 2025 consolidano il percorso di crescita degli anni passati. Evidenti risultati che non rappresentano un semplice traguardo numerico, ma convalidano il ruolo cruciale che le nostre aziende svolgono quotidianamente garantendo servizi di qualità alle comunità locali.

Siamo consapevoli che la crescita delle nostre aziende è strettamente interconnessa al benessere del territorio. Generare valore economico significa, per noi, trasformarlo in valore sociale e in prosperità per la Città. Anche quest'anno rispondiamo concretamente alle aspettative dell'Ente: i dividendi che proponiamo di distribuire rappresentano risorse certe per il bilancio comunale, destinate a finanziare progetti pubblici, investimenti nelle infrastrutture locali e servizi di welfare per i cittadini.

Questo risultato è stato reso possibile grazie alla sinergia strategica costante con l'Amministrazione e, soprattutto, all'impegno delle nostre persone. È anche grazie al loro lavoro quotidiano se possiamo guardare al futuro con fiducia, pronti a investire nella transizione ecologica e digitale per rendere i nostri servizi sempre più moderni ed efficienti.

Per questo, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, desideriamo porgere loro un sentito ringraziamento. Ringraziamo, inoltre, il nostro Azionista, i componenti del Consiglio di

Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. a Socio unico
Gruppo Sistemi Salerno
(già Salerno Energia Holding S.p.A. a Socio unico)

Amministrazione e del Collegio Sindacale per il loro determinante contributo e per i continui stimoli che ci forniscono.

L'augurio è di proseguire nel percorso di sviluppo intrapreso da tempo.

Il Direttore Generale
dr. Matteo Picardi

Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione
avv. Anna Ferrazzano

Mission

Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. è la società del Comune di Salerno che coordina il sistema delle partecipazioni Comunali, con l'obiettivo di garantire una comune linea strategica industriale, massimizzando l'efficienza complessiva e maggior valore delle aziende rientranti nel perimetro di Gruppo.

L'obiettivo che persegue la Capogruppo è rendere le società controllate utility moderne, capaci di soddisfare i bisogni delle comunità servite, luoghi di lavoro stimolanti, interlocutori affidabili per tutti gli stakeholder, interfaccia credibili per le istituzioni.

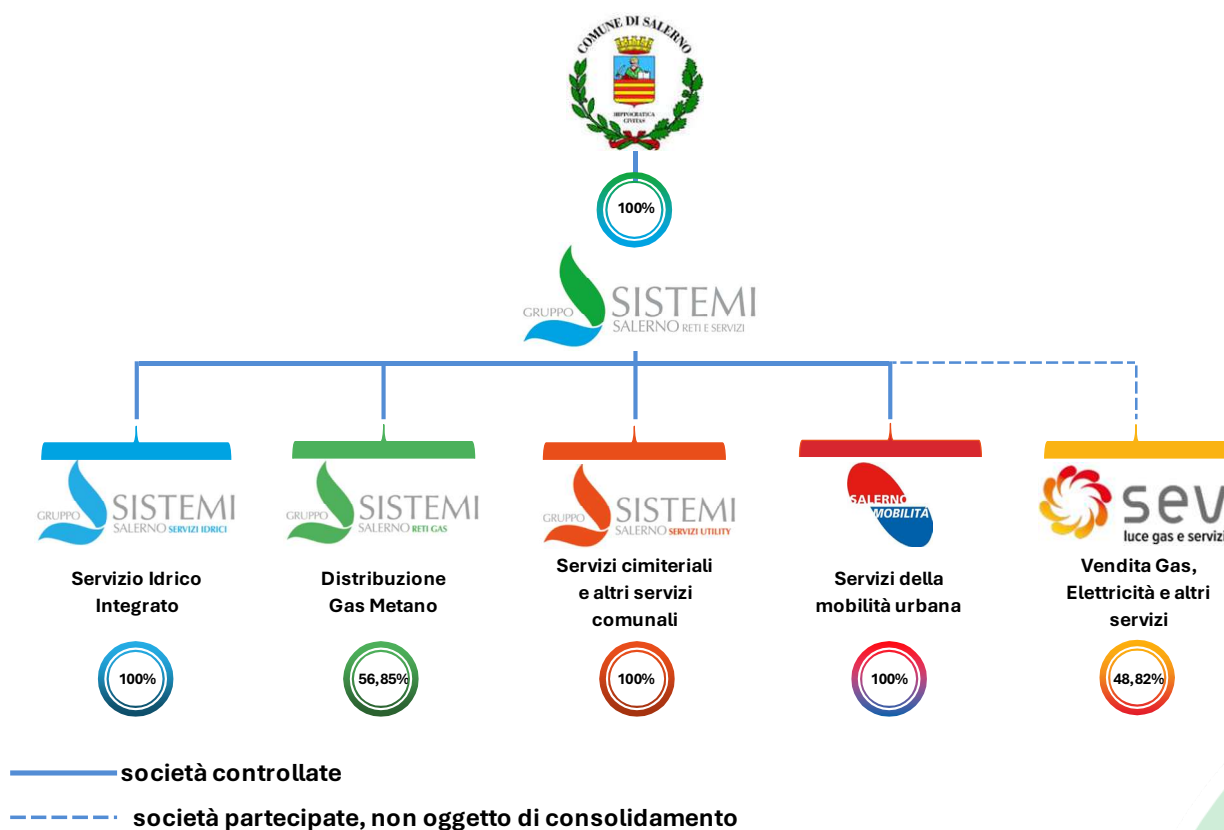
Premessa

La società Capogruppo Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. si è avvalsa della possibilità offerta dal D. Lgs. 32/2007 che consente alle società tenute alla redazione del bilancio consolidato di presentare un'unica Relazione sulla Gestione per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato.

Inoltre, per procedere alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo, l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio e consolidato sarà convocata, ai sensi dell'art. 12 dello statuto societario, nel maggior termine previsto dal co. 2 dell'art. 2364 c.c., così da acquisire anche le risultanze dei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2025 delle società partecipate e, quindi

Struttura del Gruppo Sistemi Salerno al 31/12/2025

Il grafico che segue include le società partecipate da Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A., con indicazione delle quote di partecipazioni detenute in ciascuna di esse.



La struttura del Gruppo Sistemi Salerno è frutto di un articolato processo di razionalizzazione, avviato nel 2000 con la trasformazione dell'Azienda Speciale in Salerno Energia S.p.A., un'evoluzione che nel tempo si è adattata anche ai cambiamenti legislativi, separando le attività in società diverse nel settore gas (processo di unbundling), individuando, poi, una specifica Società quale soggetto per la gestione di taluni servizi strumentali, ed integrando nel Gruppo, nel 2011, Salerno Sistemi S.p.A. (oggi Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A.) che gestisce l'intero ciclo idrico integrato sul territorio del Comune di Salerno; nel 2023 è stata integrata nel Gruppo anche Salerno Mobilità S.p.A., società strumentale impegnata nella gestione della mobilità cittadina.

Quanto precede è frutto di una visione innovativa e di sviluppo dei servizi pubblici locali sul territorio del Comune di Salerno, finalizzata anche a razionalizzare ed ottimizzare i servizi corporate garantiti dalla Holding a tutte le Società controllate e partecipate.

Attualmente il Gruppo è strutturato secondo un modello che prevede una holding operativa e quattro società responsabili delle singole linee di business. L'importante partecipazione qualificata del 48,82% in SEV (linea tratteggiata del grafico), benché non facente parte del Gruppo, oltre che garantire una presenza nel mercato dell'energia, genera risultati in termini di dividendi.

Alla Holding fanno capo le attività strategiche, di sviluppo, di pianificazione e controllo, oltre al coordinamento ed indirizzo delle società controllate, operanti nei rispettivi settori:

- Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A., che opera nell’ambito del ciclo idrico integrato;
- Sistemi Salerno – Reti Gas S.p.A., attiva nel settore della distribuzione gas;
- Sistemi Salerno – Servizi Utility S.r.l., che svolge servizi cimiteriali ed altri servizi a favore del Comune di Salerno;
- Salerno Mobilità S.p.A., dedicata alla gestione della mobilità urbana.

Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. ha, inoltre, una partecipazione di collegamento, pari al 48,82% del capitale sociale, nella società:

- Salerno Energia Vendite S.p.A., attiva nella vendita di gas, energia elettrica ed altri servizi.

Approccio strategico e politiche di gestione del Gruppo

Approccio strategico

Con l’obiettivo di garantire qualità e continuità dei servizi, il Gruppo continua a investire sulle reti e sugli impianti. L’innovazione rappresenta una leva per accelerare il raggiungimento degli obiettivi ambientali, sociali ed economico-finanziari che il Gruppo si è prefissato, attraverso l’impiego di tecnologie, anche digitali, e sistemi all’avanguardia per ottimizzare e riorganizzare i processi e gli asset delle società, supportando le filiere nell’evoluzione e nello sviluppo dei rispettivi business.

Innovazione: la **Holding** nell’ambito del progetto di efficientamento energetico del campus aziendale di via Passaro, avviato nel 2024, ha proceduto:

- alla sostituzione dei **corpi illuminanti dell’impianto del parco e delle aree esterne della sede societaria con moduli a tecnologia LED**; l’intervento si pone in continuità con le opere già eseguite nel precedente esercizio, che avevano interessato il primo piano della sede sociale;
- alla riqualificazione dell’infrastruttura elettrica a servizio dell’intero *campus* aziendale attraverso l’installazione di una **cabina elettrica in media tensione** direttamente presso la sede di via Passaro, i cui lavori saranno completati nel corso del 2026, così da poter rispondere pienamente al fabbisogno complessivo di energia elettrica, presente e futuro; infatti, tale soluzione risponde alle attuali esigenze di consumo, permettendo una migliore razionalizzazione della rete elettrica a servizio di tutte le utenze presenti nel *campus* aziendale, e consentirà di poter sviluppare ulteriori progetti di efficientamento e di sostenibilità ambientale;
- all’installazione di un **gruppo di continuità elettrogeno** potenziato, funzionale alla prevenzione di tempi di inattività e possibili perdite di informazioni, nell’ambito del progetto di potenziamento delle infrastrutture impiantistiche, che sarà completato nel

corso del 2026, e in considerazione degli adempimenti di cui alla Direttiva NIS-2 e alle politiche di *disaster recovery*;

- al rinnovo dell'impianto di climatizzazione della palazzina principale con tecnologie a pompa di calore elettrica, il cui programma prevede la messa in esercizio entro la stagione estiva 2026.

L'insieme degli interventi avviati determina una profonda riqualificazione tecnologica ed energetica della sede societaria, con benefici immediati su tre fronti principali: economico, ambientale e funzionale.

Nella **distribuzione gas**, grazie al completamento della campagna di installazione dei misuratori smart meter, sarà possibile migliorare le funzioni di sicurezza e offrire ai clienti una maggiore consapevolezza sui consumi, consentendo un aumento del risparmio energetico.

Nel **settore idrico** le sfide climatiche impongono di fronteggiare i temi della siccità anche tramite l'introduzione di innovazioni tecnologiche volte a migliorare l'efficienza operativa. Agli obiettivi di riduzione degli sprechi si affiancano quelli di gestione sostenibile delle risorse idriche, contribuendo così a ridurre gli effetti dell'impatto sul cambiamento climatico, promuovendo al contempo comportamenti responsabili e sostenibili. In particolare, vengono perseguite attività mirate alla riduzione delle perdite di rete affiancate agli interventi di **distrettualizzazione** che garantiscono un controllo costante nelle porzioni della rete, potendo controllare e intervenire da remoto sulla regolazione della pressione o sulla presenza di perdite occulte. Anche in questo caso, per rendere le reti più efficienti, si sta procedendo con l'installazione di **contatori intelligenti**, in grado di automatizzare la gestione e la manutenzione della risorsa idrica e procedere alla elaborazione del bilancio idrico, quale differenziale tra la risorsa idrica introdotta nel distretto e quella distribuita (contabilizzati contestualmente in un dato momento attraverso l'utilizzo dei contatori intelligenti). Sono in fase di completamento, inoltre, interventi volti **all'ottimizzazione della gestione dei fanghi da depurazione**.

È, infine, in fase avanzata la procedura per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione di un **impianto di produzione di energia elettrica tramite conversione fotovoltaica** presso la sede di Via De Luca, per la produzione di circa 2GWh/anno di energia elettrica. Il progetto prevede, tra l'altro, l'installazione di pensiline fotovoltaiche sia all'interno del parcheggio dei mezzi aziendali che di quello delle auto private, con il duplice obiettivo di protezione dei sottostanti automezzi e di produzione di energia elettrica.

Perimetro societario di Gruppo e Sviluppo Business

Razionalizzazione partecipazioni: nel 2023, l'Ente proprietario ha conferito a Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. l'intera partecipazione in **Salerno Mobilità S.p.A.** che è entrata a far parte del Gruppo, proseguendo nel processo di integrazione funzionale e di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Salerno.

Sempre al fine di conseguire economie di scale e uniformità di gestione delle società partecipate dal Comune di Salerno, nel mese di maggio 2025 è stato sottoscritto il contratto di service intercompany per l'erogazione da parte di Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. in favore di **Salerno Pulita S.p.A.** dei servizi di elaborazione paghe e adempimenti annessi a favore dei dipendenti.

Allargamento perimetro attività regolate: per il settore della distribuzione metano le azioni per incrementare i ricavi sono rivolte alla ottimizzazione delle reti in portafoglio, in attesa delle gare di ambito che saranno avviate nei territori di interesse. In particolare, in data 24 febbraio 2025 è stato sottoscritto il Contratto di Concessione e sono in corso di completamento i lavori di realizzazione della rete locale nel comune di Bonea, i cui lavori sono oggetto di finanziamento da parte della Regione Campania.

Sviluppo business: relativamente alla controllata **Sistemi Salerno - Servizi Utility S.r.l.**, è stata avviata il 1° aprile 2025 la gestione in house dei servizi cimiteriali affidati dal Comune di Salerno.

Crescita dimensionale delle società impegnate nella vendita di energia: la società partecipata **Salerno Energia Vendite S.p.A.** nel corso dell'esercizio 2025 ha proseguito il percorso di crescita e consolidamento avviato nel precedente esercizio a seguito dell'aggiudicazione del Servizio a Tutele Graduali ("STG") per i clienti domestici non vulnerabili nel settore dell'energia elettrica, previsto dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124, rafforzando ulteriormente la propria presenza commerciale e competitiva nei territori del Centro-Sud Italia.

L'esercizio 2025 è stato, inoltre, caratterizzato dall'evoluzione del quadro normativo e regolatorio relativo ai clienti vulnerabili e al Servizio a Tutele Graduali. In tale contesto regolatorio, SEV ha registrato nel corso del 2025 l'acquisizione di circa 16 mila ulteriori clienti nel servizio STG, conseguente principalmente alla variazione dello status di vulnerabilità di parte della clientela domestica servita, confermando la capacità organizzativa e gestionale della Società nel presidiare efficacemente i processi operativi e commerciali connessi alla gestione del servizio.

Il portafoglio clienti ha mantenuto nel complesso un assetto stabile e strutturalmente rafforzato rispetto ai livelli precedenti all'avvio del Servizio a Tutele Graduali, confermando la significativa espansione conseguita nel 2024. Al 31 dicembre 2025 il numero complessivo dei clienti si è attestato a 496.625 unità, rispetto alle 501.758 unità rilevate al 31 dicembre 2024; tale andamento riflette il fisiologico processo di stabilizzazione della base clienti successivo alla fase straordinaria di crescita legata all'attivazione del servizio STG e all'evoluzione del contesto competitivo del mercato retail energetico.

È, inoltre, proseguito il forte sviluppo territoriale in tutte le regioni del Centro-Sud Italia, in particolare nelle aree in cui SEV è risultata aggiudicataria dei citati lotti STG. Gli obiettivi di crescita prefissati per il 2025 sono stati raggiunti grazie alla capacità di acquisizione della clientela da parte dei canali di vendita fisici (90 franchising store, 370 energy point e 150 CAB – Centro Assistenza Bollette), che hanno garantito capillarità nelle province storiche e prospect.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2025 è stato completato l'iter autorizzativo e organizzativo propedeutico all'avvio dell'attività di vendita dei servizi di connettività elettronica, con l'obiettivo di ampliare l'offerta commerciale integrata di SEV e rafforzare ulteriormente il rapporto con la clientela. L'avvio operativo della commercializzazione dei servizi di connettività è avvenuto nei primi mesi del 2026.

Potenziamento organizzativo

Revisione dei service intercompany e analisi organizzativa: l'aumento delle dimensioni delle società del Gruppo ha imposto un aggiornamento della struttura organizzativa; è costante il monitoraggio dell'organizzazione aziendale, al fine di ottimizzare i servizi intercompany erogati dalla capogruppo, nonché per potenziare le attività di direzione e coordinamento della Holding, con l'obiettivo di garantire qualità del lavoro e dei risultati.

Le Società del Gruppo, nell'ambito dell'annuale Piano delle assunzioni, esprimono il rispettivo fabbisogno di personale che tiene conto delle esigenze di sostituzione di dipendenti pensionandi (turn over), nonché degli eventuali profili aggiuntivi da inserire nella propria organizzazione in ragione dell'ampliamento delle attività e di nuovi affidamenti da gestire. Il numero di unità da assumere viene puntualmente misurato rispetto ai bisogni, in modo da garantire elevati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi e consentire, contestualmente, di ottenere risultati economici in linea con le attese della proprietà.

Con la definizione del contratto per il servizio di ricerca e selezione del personale da impiegare presso le società del Gruppo Sistemi Salerno, nelle modalità dell'accordo quadro con unico operatore economico, è stato individuato l'operatore economico che nel periodo 2025/2027, in ragione delle previsioni di fabbisogno organico delle società del gruppo, è delegato ad eseguire le attività relative alla ricerca e selezione del personale, nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti.

È sempre alta l'attenzione per la logistica, che si concretizza con l'ottimizzazione degli spazi aziendali. Nella sede di Via Passaro è stata avviata la razionalizzazione degli ambienti necessaria per creare nuovi uffici da mettere a disposizione del personale dipendente. Così come nella sede societaria di viale De Luca proseguono i lavori per rendere la sede adeguata ad ospitare gli uffici impegnati nella gestione dell'intero ciclo idrico integrato, realizzando la "Città dell'Acqua", nonché per ospitare gli uffici tecnici di Salerno Mobilità S.p.A., come, peraltro, previsto dal comodato d'uso gratuito sottoscritto con ASI (proprietario dell'immobile) in data 30 dicembre 2020, lavori funzionali anche a favorire l'integrazione di gruppo.

Ai fini di una corretta valorizzazione dei servizi che la Holding eroga nei confronti delle società controllate e partecipate la Capogruppo applica il metodo del Cost Plus, conformandosi al sistema di scambio di servizi Intercompany di cui alle norme contenute nel TIUC (Testo Integrato Unbundling Contabile) e nel TIUF (Testo Integrato Unbundling Funzionale).

Cybersicurezza delle reti e dei sistemi informativi: la sicurezza informatica comporta la protezione delle reti e dei sistemi informativi (NIS), dei loro utenti e di altre persone interessate da incidenti e minacce informatiche. Per rispondere alla maggiore esposizione dell'Europa alle minacce informatiche, la direttiva 2022/2555, nota anche come NIS2, ha sostituito la precedente direttiva 2016/1148 o NIS1. La direttiva NIS2 innalza il livello in materia di cybersicurezza, attraverso un ambito di applicazione più ampio, norme più chiare e strumenti di vigilanza più solidi. Essa impone agli Stati membri di rafforzare le loro capacità in materia di cybersicurezza, introducendo misure di gestione dei rischi e obblighi di segnalazione, stabilendo norme per la cooperazione, la condivisione delle informazioni, la vigilanza e l'applicazione delle misure di cybersicurezza.

La direttiva introduce, inoltre, la responsabilità dell'alta dirigenza per il mancato rispetto delle misure di gestione dei rischi di cybersicurezza, portando così la cibersecurity all'attenzione del Consiglio di amministrazione.

In Italia, la direttiva NIS2 è stata recepita con il decreto legislativo n. 138 del 04/09/2024, il quale prevede la piena attuazione del piano di resilienza nazionale, tramite step progressivi stabiliti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, entro il 2026.

In particolare, la Direttiva NIS 2 impone l'adozione di un Modello Organizzativo di Gestione della Cybersecurity e connesso processo di adeguamento che per estrema semplicità può essere descritto con due macrocategorie di adempimenti:

- i nuovi obblighi relativi all'implementazione delle procedure per gestire la segnalazione tempestiva (entro 24 ore) di incidenti di sicurezza,
- l'adozione di misure di sicurezza elevate e proporzionate al rischio specifico.

Come previsto dal decreto NIS, l'Autorità per la Cybersicurezza nazionale (ACN), dovrà svolgere attività di monitoraggio, vigilanza, nonché l'esercizio di potere di esecuzione. Nell'esercizio dei poteri di esecuzione ACN potrà, quindi, esaminare la corretta adozione delle misure di gestione del rischio per la sicurezza, degli obblighi di notificazione, anche intimando di effettuare audit di sicurezza periodici.

Il decreto NIS include nell'ambito dell'obbligatorietà delle misure di gestione dei rischi i soggetti essenziali e i soggetti importanti (cc.dd. soggetti NIS) i quali sono tenuti a svolgere un'analisi multirischio volta ad individuare le misure di gestione del rischio adeguate ed efficaci, per assicurare la "sicurezza della catena di approvvigionamento ivi compresi gli aspetti relativi alla sicurezza riguardanti i rapporti tra ciascun soggetto e i suoi diretti fornitori". Inoltre, prevede che i soggetti essenziali e i soggetti importanti nello svolgimento della valutazione dei rischi tengano in conto di quanto segue:

- vulnerabilità specifiche di ogni diretto fornitore e fornitori di servizi;
- della qualità complessiva dei prodotti;
- delle pratiche di Sicurezza Informatica dei propri fornitori e fornitori di servizi;
- delle procedure di sviluppo sicuro.

Le società del Gruppo che hanno valutato di rientrare tra i soggetti NIS - la Capogruppo, Reti Gas e Servizi Idrici - hanno provveduto ad effettuare la prevista registrazione entro i termini ed hanno provveduto anche ad individuare e comunicare sul portale ACN il punto di contatto ed il suo sostituto. Inoltre, la Capogruppo ha sottoscritto un contratto con una società esterna per esercitare la funzione di referente CSIRT per tutte le società interessate del Gruppo a seguito del quale è stata fatta apposita comunicazione sul medesimo portale.

Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. durante l'anno 2025 si è, inoltre, impegnata per individuare gli asset strategici e implementare il sistema antivirus al fine di attivare l'analisi delle vulnerabilità e l'analisi comportamentale.

Innovazione tecnologica: anche al fine di rispettare gli obblighi della NIS2, sono in fase di implementazione, per tutte le società del **Gruppo**, i backup immutabili. Inoltre, il sistema antivirus è stato migliorato con l'aggiunta di ulteriori funzionalità, tra cui il *sandbox*, per l'apertura in anteprima dei file in ambiente protetto, e l'analisi comportamentale.

È in fase conclusiva anche lo scouting per un sistema di firewall, unico per tutto il Gruppo, con gestione centralizzata, attivazione dello *Zero Trust*, *SDWAN* ed *Analyzer*.

È stato avviato il progetto del nuovo sistema di gestione del protocollo conforme alle normative AGID per tutte le società del gruppo e se ne prevede l'avvio nell'ultimo trimestre 2026.

Riguardo la sicurezza "fisica" è in fase di scouting un nuovo sistema di videosorveglianza, integrato con l'Intelligenza Artificiale, per la ricerca degli eventi con linguaggio naturale ed il mascheramento dei dati sensibili.

La piattaforma digitale degli acquisti utilizzata da tutte le società del Gruppo, già adeguata alle novità introdotte dal D. Lgs. 36/2023, è stata implementata con nuove funzionalità al fine di renderla più aderente alle esigenze delle società utilizzatrici.

I siti web aziendali sono costantemente aggiornati.

Sistemi Salerno – Reti Gas S.p.A. continua la campagna di sostituzione programmata dei contatori G4 Smart meter per l'ammodernamento dell'intero parco contatori, stante l'avvenuto completo adempimento agli obblighi imposti dall'ARERA; al 31/12/2025 sono installati 84.429 misuratori elettronici e/o convenzionali con add-on di vario calibro, pari al 93% dei 90.589 contatori installati.

Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. nel corso del 2023 ha avviato il progetto pilota per la sostituzione dei misuratori tradizionali con la tecnologia SMART mettendo in esercizio il sistema che raccoglie, analizza, tratta e trasmette al sistema gestionale aziendale i dati di consumo prevenuti dai nuovi contatori che hanno la capacità di trasmettere il dato direttamente ai server aziendali tramite rete wireless.

Nel corso del 2024, nell'ambito del progetto finanziato REACT, è stata eseguita la sostituzione di circa undicimila contatori meccanici con altrettanti contatori SMART; ulteriori 1.025 contatori di nuova generazione sono stati installati nell'anno 2025 per un totale di 17.038 misuratori SMART al 31 dicembre 2025.

La percentuale di raccolta remota a trenta giorni dei dati di consumo dei misuratori smart installati si attesta intorno all'83%. Il rimanente 17% può essere raccolto attraverso le tecniche walk-by o drive-by, molto più veloci rispetto alla lettura ottica del contatore tradizionale perché, seppure richiedano un operatore sul campo, non costringono quest'ultimo a visitare "fisicamente" i contatori in quanto la lettura viene raccolta tramite un dispositivo radio a corta distanza (50/100 mt dal contatore).

Risultati economico/finanziari

Tutte le aziende del Gruppo hanno presentato bilanci di esercizio del 2025 con risultati positivi, garantendo il flusso di dividendi necessario alla holding per il rafforzamento della struttura patrimoniale e per deliberare, a sua volta, il dividendo al socio Comune di Salerno.

Quanto precede anche grazie all'efficace azione di direzione e coordinamento del management e all'impiego del personale della holding sulle attività corporate.

Sintesi dei risultati

I risultati conseguiti nel corso dell'esercizio 2025 sono sintetizzati dagli indicatori che seguono; un ulteriore quadro analitico sarà offerto in sede di commento dei "Risultati economico finanziari" (*valori in euro*):

BILANCIO DI SISTEMI SALERNO - HOLDING RETI E SERVIZI S.P.A.

DATI ECONOMICI		2025	2024
Ricavi totali	€	4.674.019	4.045.714
Utile netto dell'esercizio	€	6.970.055	5.807.430
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI			
Immobilizzazioni nette	€	53.158.846	49.535.246
Patrimonio netto (al netto del risultato di esercizio)	€	43.204.288	39.936.040
Indebitamento finanziario complessivo	€	0	467.834
DATI E INDICATORI GESTIONALI			
Consistenza media del personale a fine anno	n.	28,20	28,63

BILANCIO DEL GRUPPO SISTEMI SALERNO

DATI ECONOMICI		2025	2024
Ricavi totali	€	65.185.816	61.482.758
Utile netto dell'esercizio di competenza del Gruppo Sistemi Salerno	€	5.690.706	6.750.604
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI			
Immobilizzazioni nette	€	115.024.907	110.677.365
Patrimonio netto (al netto del risultato di esercizio)	€	59.176.823	54.833.648
Indebitamento finanziario complessivo	€	21.935.512	23.478.953
DATI E INDICATORI GESTIONALI			
Consistenza media del personale a fine anno	n.	335,12	343,23

Analisi per Settore di attività

Il Gruppo Sistemi Salerno opera, anche attraverso le società controllate, nei seguenti settori di attività:

- Attività Corporate
- Idrico
- Distribuzione Gas
- Altri servizi pubblici locali

Inoltre, il Gruppo, tramite la società partecipata SEV, opera nei seguenti settori:

- Energia

Di seguito vengono esposti e commentati i principali dati gestionali ed economico-patrimoniali dei singoli settori di attività.

ATTIVITA' CORPORATE

Il settore Corporate raggruppa e organizza le attività di gestione centrale e trasversale svolte dalla Capogruppo **Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A.** Tali attività mantengono una natura funzionale e strategica separata dai singoli business operativi gestiti dalle società controllate.

In coerenza con gli indirizzi programmatici definiti dall'Ente proprietario, la Holding è strutturata per operare come una **"cabina di regia" unica e centralizzata**. Tale impostazione risponde all'esigenza di assicurare una direzione strategica unitaria e coordinata a un portafoglio diversificato di partecipazioni, riducendo la frammentazione decisionale e ottimizzando l'efficienza gestionale dell'intero perimetro di consolidamento.

Al fine di garantire il perseguimento di obiettivi di lungo termine coerenti e sostenibili, la Capogruppo esercita le proprie funzioni di indirizzo attraverso tre macro-linee di azione dirette verso le società controllate e partecipate:

- **Indirizzo Strategico e Scelte Straordinarie:** La Holding assume un ruolo determinante nella pianificazione del Gruppo. Essa sovrintende e indirizza i piani di sviluppo, i programmi di investimento o disinvestimento, la gestione finanziaria straordinaria e le operazioni societarie di carattere straordinario.
- **Coordinamento Tecnico, Gestionale e Finanziario:** Viene assicurata l'armonizzazione delle politiche gestionali, finanziarie e operative del Gruppo. Ciò garantisce che ogni consociata, pur operando in settori differenti, agisca in sinergia e nel pieno rispetto delle linee guida consolidate della Capogruppo.
- **Gestione dei Processi Trasversali:** La Holding accentra la titolarità e la gestione dei processi e dei servizi trasversali comuni. L'erogazione di queste prestazioni e servizi specialistici in favore delle società operative permette di conseguire economie di scala, standardizzare le procedure interne e ottimizzare l'allocazione delle risorse umane ed economiche del Gruppo.

In sintesi, la configurazione della **Capogruppo** quale **archittrave di governance** si rivela un modello organizzativo essenziale per governare la complessità del Gruppo societario. Essa garantisce stabilità strutturale, supervisione rigorosa dei rischi e una creazione di valore duratura in linea con le aspettative degli stakeholder istituzionali e del territorio.

RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DI SISTEMI SALERNO – HOLDING RETI E SERVIZI

Risultati economici e patrimoniali

	U.M.	2025	2024	Variazione	Variazione %
Ricavi	€/000	4.674	4.046	+628	15,53%
Costi	€/000	4.487	4.069	+417	10,26%
Margine operativo lordo (EBITDA)	€/000	187	-24	+211	-887,33%
Proventi/Rivalutazione partecipazioni	€/000	7.306	6.173	+1.133	18,36%
Risultato operativo compreso contributo partecipazioni (EBIT)	€/000	6.976	5.807	+1.169	20,12%
Investimenti	€/000	316	255	+61	23,71%
Dipendenti medi	n.	28,20	28,63	-0,43	-1,50%

Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. chiude al 31 dicembre 2025 con un Margine operativo lordo (EBITDA) di 187 mila euro, in aumento rispetto allo scorso anno, riconducibile principalmente all'adeguamento dei corrispettivi dei service alle effettive attività svolte a favore delle società controllate.

Considerata la particolare attività corporate di Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A., per valutare correttamente il risultato operativo è necessario comprendere in tale parametro il contributo dato alla gestione economica della società dalle partecipate, in termini di rivalutazione o di dividendi. Infatti, i costi sostenuti da Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. sono funzionali, oltre che all'erogazione dei servizi alle società controllate e partecipate (costi che trovano il giusto compenso nei ricavi delle vendite), al governo delle partecipazioni stesse. Quest'ultima quota di costi trova la propria remunerazione nei proventi finanziari di bilancio derivanti dalla rivalutazione delle partecipazioni di controllo, valutate con il metodo del Patrimonio Netto, e nei dividendi erogati dalla partecipazione di collegamento, valutata al Costo. Nel 2025, il Risultato operativo (EBIT) della Holding risulta pari a 6,9 milioni di euro, in miglioramento rispetto al precedente esercizio, come conseguenza degli ottimi risultati conseguiti nell'anno dalle società controllate e del dividendo erogato nell'anno dalla società collegata SEV.

Gli investimenti si attestano a 316 mila euro, in incremento rispetto all'anno precedente, e si riferiscono principalmente a licenze software e ad investimenti sulle sedi ad uso aziendale. Tra questi ultimi è da segnalare l'intervento per l'efficientamento energetico dell'impianto termico della palazzina principale della sede di Via Passaro, il cui completamento è previsto per il mese di giugno 2026.

L'organico medio al 31 dicembre 2025 si attesta a 28 unità, in sostanziale stabilità rispetto al 2024.

IDRICO

Il settore idrico comprende l'insieme delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue che fanno parte del Servizio Idrico Integrato (SII).

La competenza sulla regolazione del servizio idrico è demandata all'autorità nazionale ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), in virtù dell'art. 21, commi 13 e 19, del decreto-legge 201/11. Tra le funzioni assegnate all'Autorità di controllo dei servizi idrici vi sono la determinazione e l'aggiornamento delle tariffe, nonché la predisposizione delle regole a garanzia delle condizioni di efficienza e qualità dei servizi erogati e della tutela degli interessi di utenti e consumatori.

Il sistema tariffario prevede che la competenza della presentazione delle proposte tariffarie all'Autorità sia dell'Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale (EGA), in Campania rappresentata dall'Ente Idrico Campano (EIC), il quale provvede all'approvazione dei dati e dei documenti predisposti dai soggetti gestori operanti sul territorio regionale.

Dal punto di vista normativo si segnala che il 2025 è il secondo anno di applicazione del metodo tariffario MTI-4, definito dall'Autorità per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, introdotto dalla Delibera n. 639/2023/R/idr del 28 dicembre 2023. A ciascun gestore è riconosciuto un ricavo garantito (VRG) determinato sulla base dei costi operativi e dei costi di capitale, questi ultimi in funzione degli investimenti realizzati, in un'ottica di crescente efficienza dei costi, nonché di misure tese a promuovere e valorizzare interventi per la sostenibilità e la resilienza.

Di seguito si riepilogano i principali elementi della regolazione tariffaria definiti da ARERA:

Periodo di regolazione 2024-2029

Termine periodo di regolazione 2024-2029 (tariffe)	31 dicembre 2029	
Calcolo del capitale investito netto riconosciuto ai fini regolatori (RAB)	Costo storico rivalutato	
Remunerazione del capitale investito netto riconosciuto ai fini regolatori (Oneri Finanziari + Oneri Fiscali)	per il periodo 2024-2025	
	Su investimenti ante 2012	6,13%
	Su investimenti post 2012	7,13%
Incentivi sui nuovi investimenti	Possibilità di riconoscimento della componente tariffaria FNI (<i>Fondo Nuovi Investimenti</i>) per i gestori posizionati negli schemi IV, V e VI (<i>gestori con rapporto tra investimenti nuovi previsti e RAB del periodo regolatorio precedente maggiore di 0,5</i>)	

Nel Gruppo Sistemi Salerno il Servizio Idrico Integrato è affidato alla società **Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A.**. La convenzione stipulata dalla società di gestione con l'EIC (Ente Idrico Campano), che rappresenta l'Autorità di ambito della Regione Campania, per garantire il servizio sul territorio del Comune di Salerno, prevede in capo al gestore anche l'esecuzione delle attività di progettazione e realizzazione di nuove reti e impianti funzionali all'erogazione del

servizio. La convenzione regola le modalità di gestione del servizio, nonché gli standard prestazionali e di qualità.

Per lo svolgimento del servizio Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. si avvale di reti, impianti e altre dotazioni di sua proprietà, nonché di proprietà del Comune di Salerno e del Consorzio ASI di Salerno. Tali beni, facenti parte del patrimonio idrico indisponibile del gestore, oppure concessi allo stesso in uso, al termine della concessione devono essere riconsegnati per essere messi a disposizione del gestore subentrante. Le opere realizzate per il servizio idrico dalla società Servizi Idrici del Gruppo Sistemi Salerno, dovranno essere restituite ai citati enti a fronte del pagamento del valore residuo di tali beni.

La vigente concessione sottoscritta con l'EIC scadrà il 31 dicembre 2034.

I rapporti con l'utenza sono disciplinati dai regolamenti di fornitura, nonché dalla carta dei servizi redatti in coerenza alle disposizioni di Arera in termini di qualità del servizio e della risorsa.

DATI OPERATIVI E RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DI SISTEMI SALERNO – SERVIZI IDRICI

Dati operativi

	U.M.	2025	2024	Variazione	Variazione %
Volumi acqua immessi	mc	26.681.229	28.299.501	-1.618.272	-5,72%
Energia consumata	kWh	16.154.290	15.804.850	+349.440	2,21%
Fanghi smaltiti	Kg	6.916.120	7.904.220	-988.100	-12,50%

Risultati economici e patrimoniali

	U.M.	2025	2024	Variazione	Variazione %
Ricavi	€/000	39.905	36.742	+3.163	8,61%
Costi	€/000	26.593	25.139	+1.454	5,78%
Margine operativo lordo (EBITDA)	€/000	13.312	11.603	+1.709	14,73%
Risultato operativo (EBIT)	€/000	7.401	6.424	+976	15,20%
Investimenti	€/000	5.628	10.019	-4.391	-43,83%
Dipendenti medi	n.	171,89	177,48	-5,59	-3,15%

La società Servizi Idrici presenta risultati in crescita rispetto all'anno precedente, con un margine operativo lordo pari a 13,3 milioni di euro.

Il miglioramento del risultato rispetto all'esercizio precedente è diretta conseguenza dell'incremento dei ricavi, influenzati dall'aggiornamento tariffario MTI 4 - primo biennio 2024-2025.

Gli investimenti del settore si attestano a 5,6 milioni di euro con una riduzione di 4,4 milioni rispetto al precedente esercizio. Il 2024 è l'anno in cui sono proseguiti gli interventi nell'ambito del programma REACT-EU. Gli investimenti dell'esercizio 2025 si riferiscono principalmente agli interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento, ammodernamento e ampliamento degli impianti e delle reti idriche e fognarie oltre che agli interventi sul depuratore.

L'organico medio al 31 dicembre 2025 pari a 172 unità si riduce rispetto al 31 dicembre 2024 di 6 unità, in ragione dei pensionamenti dell'anno.

DISTRIBUZIONE GAS

Il settore distribuzione gas comprende le attività relative al trasporto del gas naturale attraverso reti di gasdotti locali - dai punti di consegna presso le cabine di riduzione e misura interconnesse con le reti di trasporto ("city-gates") fino ai punti di riconsegna (PdR) presso i clienti finali (famiglie, imprese, ecc.) - e l'attività di misura, che consiste nella determinazione, rilevazione, messa a disposizione e archiviazione dei dati di misura del gas naturale prelevato sulle reti di distribuzione.

L'attività di distribuzione e misura del gas naturale è regolamentata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Tra le sue funzioni vi sono la determinazione e l'aggiornamento delle tariffe, nonché la predisposizione delle regole per l'accesso alle infrastrutture e per l'erogazione dei relativi servizi.

Il sistema tariffario prevede, in particolare, che i ricavi di riferimento per la formulazione delle tariffe siano determinati in modo da coprire i costi sostenuti dall'operatore e consentire un'equa remunerazione del capitale investito. Le categorie di costi riconosciuti sono tre:

- il costo del capitale investito netto ai fini regolatori RAB (Regulatory Asset Base), attraverso l'applicazione di un tasso di remunerazione dello stesso;
- gli ammortamenti economico - tecnici, a copertura dei costi di investimento;
- i costi operativi, a copertura dei costi di esercizio.

Il 2025 è il sesto anno del V Periodo di Regolazione del sistema tariffario della distribuzione e misura del gas, disciplinato dalla Delibera 570/2019/R/gas con la quale l'Autorità ha approvato la regolazione tariffaria del settore della distribuzione e misura gas; la durata di tale periodo era inizialmente fissata negli anni che vanno dal 2020 al 2025 e con Delibera 221/2025/R/gas l'Autorità ha disposto il prolungamento della validità della regolazione vigente per gli anni 2026 e 2027.

Di seguito sono riportati i principali elementi tariffari sulla base del quadro normativo ARERA (Delibera n. 570/2019/R/gas e s.m.i.):

Highlights quinto periodo di regolazione (dal 1/1/2020 al 31/12/2027)

Termine periodo di regolazione 2020-2027 (tariffe)	31 dicembre 2027		
Calcolo del capitale investito netto riconosciuto ai fini regolatori	RAB di Località: Costo storico rivalutato RAB Centralizzata: Metodo parametrico cespiti centralizzati		
Remunerazione del capitale netto ai fini regolatori (WACC_{pre-tax})	Distribuzione e misura: • 6,3%: anni 2020 e 2021 • 5,6%: anni 2022 e 2023 • 6,5% anno 2024 • 5,9% anni 2025 e 2026		
Fattore di efficienza	<i>Fissati con Delibera 570/2019/R/gas:</i> Costi operativi distribuzione: • 3,53% per le grandi imprese • 4,79% per le medie imprese • 6,59% per le piccole imprese Costi operativi misura: 0% Costi operativi commercializzazione: 1,57%	<i>Rettificati con Delibera 87/2025/R/gas:</i> Costi operativi distribuzione: • 2,74% per le grandi imprese • 4,77% per le medie imprese • 6,55% per le piccole imprese Costi operativi misura: 0% Costi operativi commercializzazione: 1,57%	<i>Aggiornati con Delibera 532/2025/R/gas (anni 2026 e 2027)</i> Costi operativi distribuzione: • 0% per le grandi imprese • 0% per le medie imprese • 0% per le piccole imprese Costi operativi misura: 0% Costi operativi commercializzazione: 0%

Nel Gruppo Sistemi Salerno la società **Sistemi Salerno – Reti Gas S.p.A.** è titolare della concessione di gestione della rete gas in diciotto comuni dislocati nelle province di Salerno, Avellino, Benevento e Potenza. Nel vigente scenario normativo e di mercato, l'acquisizione di nuove concessioni è subordinata alla partecipazione alle gare d'ambito.

Per lo svolgimento del servizio il gestore si avvale di reti, impianti e altre dotazioni di sua proprietà e/o di proprietà dei Comuni di riferimento. Tali beni, facenti parte del patrimonio indisponibile del gestore, oppure concessi allo stesso in uso, al termine della concessione devono essere riconsegnati per essere messi a disposizione del gestore subentrante. Le opere realizzate dalla società Sistemi Salerno – Reti Gas S.p.A. per il servizio di distribuzione dovranno essere restituite ai citati enti a fronte del pagamento del valore residuo di tali beni da parte del gestore subentrante.

La durata delle concessioni di distribuzione di gas naturale a mezzo di gasdotti locali, inizialmente fissata dagli atti originari di affidamento stipulati con i Comuni, è stata rivista dal Decreto 164/2000 (cosiddetto Decreto Letta, di recepimento della Direttiva 98/30/CE) e da successivi interventi di riordino dei mercati dell'energia.

Il territorio in cui Sistemi Salerno – Reti Gas S.p.A. svolge il servizio di distribuzione del gas metano è suddiviso in ambiti tariffari geografici nei quali, alle diverse categorie di clienti, è applicata una tariffa uniforme di distribuzione. La normativa tariffaria in vigore è rappresentata principalmente dalla delibera ARERA 587/2024/R/gas del 27 dicembre 2024 con cui sono state approvate le tariffe obbligatorie per l'anno 2025 per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale di cui all'articolo 42 della Rtdg.

DATI OPERATIVI E RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DI SISTEMI SALERNO – RETI GAS

Dati operativi

	U.M.	2025	2024	Variazione	Variazione %
Volumi gas vettoriati	mc	47.478.771	46.977.817	+500.954	1,07%
Rete	Km	736,79	736,64	+0,15	0,02%
Punti di Riconsegna attivi	n.	85.930	85.829	+101	0,12%

Risultati economici e patrimoniali

	U.M.	2025	2024	Variazione	Variazione %
Ricavi	€/000	14.057	13.516	+541	4,00%
Costi	€/000	7.588	6.722	+866	12,88%
Margine operativo lordo (EBITDA)	€/000	6.469	6.794	-325	-4,78%
Risultato operativo (EBIT)	€/000	3.533	3.776	-243	-6,43%
Investimenti	€/000	5.173	5.324	-151	-2,84%
Dipendenti medi	n.	39,50	42,00	-2,5	-5,95%

Nell'anno 2025, nonostante il contesto regolatorio poco favorevole, Reti Gas ha conseguito risultati apprezzabili: è stato consuntivato un risultato operativo pari a 3,5 milioni di euro, in leggero decremento rispetto al dato dell'anno precedente.

Nonostante la diminuzione, per l'anno 2025, del tasso di remunerazione del capitale investito i ricavi regolati registrano un leggero aumento principalmente per rideterminazione delle tariffe per i servizi di distribuzione e misura. Sui risultati di bilancio pesano, però, gli esiti dell'attività regolatoria di ARERA riguardante, in particolare, il mancato riconoscimento di incentivi relativi ai recuperi di sicurezza del servizio di anni precedenti e l'applicazione del CAP alle tariffe di alcune località gestite, come meglio dettagliato nel paragrafo dedicato ai fatti di rilievo.

Gli investimenti di Sistemi Salerno - Reti Gas S.p.A. si attestano a 5 milioni di euro e si riferiscono principalmente agli smart meter, agli interventi di manutenzione straordinaria, potenziamento, ammodernamento degli impianti e delle reti gas nonché di estensioni di condotte stradali e realizzazione di nuovi allacci; sono compresi anche i lavori in corso per la metanizzazione del Comune di Bonea pari a ca. 1 milione di euro.

L'organico medio al 31 dicembre 2025, pari a 39,5 unità, si riduce rispetto al 31 dicembre 2024 di 2,5 unità, imputabili ai pensionamenti dell'anno.

ALTRI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E STRUMENTALI

Il settore altri servizi pubblici locali comprende le attività relative ai servizi affidati dal Comune di Salerno alle società del gruppo Sistemi Salerno – Servizi Utility S.r.l. e Salerno Mobilità S.p.A..

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali. In particolare:

- i servizi strumentali non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi di servizi strumentali sono la manutenzione degli edifici, la manutenzione del verde, la manutenzione delle strade, i servizi ausiliari e di supporto, la riscossione delle entrate etc.;
- per servizi pubblici locali s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali. Tra i servizi pubblici locali, quelli di rilevanza economica sono definiti come "i servizi di interesse economico generale", erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

In tale contesto, nel gruppo Sistemi Salerno, la società **Sistemi Salerno – Servizi Utility S.r.l.** si occupa per conto del Comune di Salerno di:

- gestione degli impianti termici e antincendio degli edifici sedi di uffici amministrativi o adibiti a servizi alla collettività,
- gestione del cimitero cittadino,
- servizio di illuminazione lampade votive nel Cimitero di Salerno,
- notifica tributi ed entrate locali,
- servizio di verifica sugli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici del territorio comunale.

Il contratto per la gestione del cimitero cittadino di proprietà comunale, tra il Comune di Salerno e Sistemi Salerno - Servizi Utility S.r.l., è stato stipulato nel 2024 e le attività hanno avuto avvio ad aprile 2025.

DATI OPERATIVI E RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DI SISTEMI SALERNO – SERVIZI UTILITY

Dati operativi

	U.M.	2025	2024	Variazione	Variazione %
Atti notificati	n.	73.894	109.919	-36.025	-32,77%
Utenze attive lampade votive	n.	20.902	20.926	-24	-0,11%
Verifiche ispettive impianti termici	n.	719	2.263	-1.544	-68,23%

Risultati economici e patrimoniali

	U.M.	2025	2024	Variazione	Variazione %
Ricavi	€/000	2.873	2.580	+293	11,36%
Costi	€/000	2.677	2.368	+309	13,03%
Margine operativo lordo (EBITDA)	€/000	197	212	-15	-7,28%
Risultato operativo (EBIT)	€/000	31	35	-5	-13,18%
Patrimonio Netto	€/000	191	182	+9	4,75%
Dipendenti medi	n.	29,20	22,89	6,31	27,57%

L'andamento dei ricavi della società del gruppo Sistemi Salerno – Servizi Utility è direttamente correlato alle commesse affidate dal Comune di Salerno attraverso l'in house providing. L'incremento registrato nel 2025 è, infatti, da imputare all'avvio, ad aprile 2025, della nuova commessa di gestione del cimitero cittadino.

Il patrimonio netto della società Sistemi Salerno – Servizi Utility, dopo essere stato eroso dalle perdite consuntivate nel triennio 2019 – 2021 (dovute a ridimensionamenti delle commesse affidate prima e al blocco di attività per l'emergenza sanitaria dopo), si sta ricostituendo per effetto dei risultati positivi consuntivati dal 2022 in poi.

L'organico medio al 31 dicembre 2025, pari a 29,2 unità, si incrementa rispetto al 31 dicembre 2024 per l'assunzione degli 8 operatori cimiteriali necessari alla gestione dei servizi cimiteriali avviata durante l'anno.

Per quanto concerne la società del gruppo **Salerno Mobilità S.p.A.** quest'ultima è affidataria da parte del Comune di Salerno della gestione di:

- aree di sosta e parcheggio pubblici,
- ascensori e scale mobili pubblici,
- servizio di rimozione dei veicoli,
- servizio di custodia, guardiania, videosorveglianza, apertura, chiusura e pulizia delle stazioni intermedie della Metropolitana di Salerno e gestione degli ascensori delle stesse stazioni della metropolitana,
- apertura e chiusura delle strutture comunali quali: sottopasso Via Vernieri, sottopasso Parco Arbostella, Mercato di Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, mercato di Via Robertelli, Villa Carrara, mercato di Via De Crescenzo e solo chiusura di Villa Comunale.

Il Comune di Salerno, inoltre, sta valutando la possibilità di affidare in gestione ulteriori aree di parcheggio oltre che altri servizi attinenti alla mobilità cittadina.

DATI OPERATIVI E RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DI SALERNO MOBILITA'

Dati operativi

	U.M.	2025	2024	Variazione	Variazione %
Stalli sosta	n.	9.263	9.420	-157	-1,67%
Sanzioni elevate	n.	9.618	18.004	-8.386	-46,58%
Sistemi di pagamento	n.	7	6	+1	16,67%

Risultati economici e patrimoniali

	U.M.	2025	2024	Variazione	Variazione %
Ricavi	€/000	8.966	8.967	-0	0,00%
Costi	€/000	7.366	6.845	+520	7,60%
Margine operativo lordo (EBITDA)	€/000	1.601	2.121	-521	-24,55%
Risultato operativo (EBIT)	€/000	1.325	1.629	-304	-18,69%
Investimenti	€/000	199	251	-53	-20,94%
Dipendenti medi	n.	66,33	77,07	-10,74	-13,94%

A marzo 2023 la società Salerno Mobilità S.p.A. è entrata a far parte del Gruppo Sistemi Salerno ed è stato avviato il processo di razionalizzazione dei costi di struttura e di adeguamento dell'organizzazione, al fine di rendere maggiormente efficiente la gestione aziendale.

Il decremento del MOL e del Risultato operativo rispetto al bilancio 2024 è da imputare al concorso di due fattori: da un lato l'impatto della chiusura delle stazioni della metro cittadina, per i lavori di estensione della linea ferroviaria nel periodo febbraio-settembre 2025, e la chiusura del parcheggio Foce Irno "superiore", eventi esogeni non dipendenti dalla volontà della società, e dall'altro l'incremento dei costi per il service riconosciuti alla controllante per allineamento ai parametri di Gruppo.

Gli investimenti effettuati nell'anno, ammontanti a 199 mila euro, si riferiscono principalmente ai lavori effettuati presso gli spazi messi a disposizione della società presso la sede di Via De Luca, al fine di renderli adeguati ad ospitare gli uffici tecnici della società, oltre che all'acquisto di attrezzature e dotazioni necessarie presso le aree di sosta gestite.

L'anno 2026 sarà caratterizzato per l'avvio di un piano di investimenti necessario per procedere all'ammodernamento e all'adeguamento degli impianti e delle infrastrutture dei servizi gestiti, anche per ottimizzare la redditività delle aree di parcheggio affidate. A tal proposito, si sta valutando la possibilità e/o l'opportunità di perimetrare ed automatizzare, ove ne ricorrano i presupposti, aree il cui pagamento della sosta avviene tramite parcometri installati lungo strada e di destinare ad abbonamenti ai residenti aree di sosta altrimenti sottoutilizzate.

L'organico medio al 31 dicembre 2025, pari a 66 unità si riduce rispetto al 31 dicembre 2024 per effetto dei pensionamenti dell'anno. Quest'ultima riduzione si aggiunge ai pensionamenti registrati negli anni precedenti che hanno reso necessario procedere ad un reintegro del personale aziendale. Salerno Mobilità S.p.A. ha, infatti, attivato nel corso del primo semestre 2025 la procedura per la selezione di personale da inserire in organico a tempo indeterminato, e, in particolare, di 24 Operatori della mobilità e di 2 Ingegneri da impegnare nei processi operativi aziendali. Per tale procedura la società ha ottenuto la preventiva autorizzazione da parte del Comune di Salerno. A seguito di ciò, negli ultimi mesi dell'anno, la società ha perfezionato l'assunzione delle 2 nuove risorse tecniche. La prima risorsa, con il ruolo di Responsabile Tecnico, ha consentito di avviare un processo di riorganizzazione dell'area tecnica, finalizzato al miglioramento dei processi interni e all'innalzamento della qualità del servizio reso all'utenza; la seconda risorsa, con il ruolo di Responsabile Sistemi di Controllo Interno, Privacy, Transizione Digitale, RSPP è attualmente impegnata, tra le altre cose, nella mappatura dei processi interni, propedeutica al conseguimento delle certificazioni di qualità e sicurezza, con il supporto dei referenti di Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. Sarà, inoltre, impegnata nelle attività di presidio della sicurezza sui luoghi di lavoro e consolidamento del sistema di prevenzione.

Tutte le prestazioni, affidate dal Comune di Salerno attraverso l'istituto dell'*in house providing*, a Sistemi Salerno – Servizi utility S.r.l. e a Salerno Mobilità S.p.A. sono regolate da specifici contratti pluriennali.

Il Comune di Salerno, nell'ambito delle verifiche periodiche di razionalizzazione delle partecipazioni, valuta la possibilità di affidare in gestione alle società *in house* del Gruppo ulteriori servizi o di ampliare quelli già gestiti.

ENERGIA

Il settore energia accoglie le attività relative alla vendita di energia elettrica e gas ai clienti finali. Il mercato dell'energia e del gas sono stati interessati, a partire dalla fine degli anni '90 del secolo scorso, da un progressivo processo di liberalizzazione al fine di renderlo sempre più concorrenziale ed efficiente.

Il Decreto Bersani, per l'energia elettrica, e il Decreto Letta, per il gas, hanno aperto alla concorrenza, spalancando la porta a numerosi nuovi operatori e contribuendo a creare un sistema molto più competitivo. Precedentemente, tutte le fasi dell'energia erano infatti in mano a operatori monopolisti. Gli interventi legislativi hanno imposto una suddivisione netta delle fasi della filiera energetica, ciascuna opportunamente regolamentata e con l'ingresso di nuovi attori. Per la regolamentazione dell'intero mercato è stata creata una specifica autorità denominata attualmente ARERA, nata in principio come AEEG.

A seguito di tali interventi normativi è possibile la libera scelta del fornitore energetico.

La separazione tra le attività di distribuzione e fornitura è un elemento centrale dei due citati decreti: precedentemente le due entità erano una cosa sola; per effetto delle intervenute previsioni normative hanno dovuto separare le proprie attività. Di conseguenza, le tariffe hanno subito alcune modifiche, giustificate dalla divisione tra le quote del costo sostenuto dal fornitore più quella per i servizi offerti dai distributori. Questi prezzi sono comunque regolati dall'Autorità preposta a garantire il corretto andamento del mercato e la libera e regolare concorrenza tra gli operatori.

Salerno Energia Vendite S.p.A., società partecipata da Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A., nata nel 2003 proprio a seguito del processo di liberalizzazione del mercato del gas e oggi controllata da IREN Mercato S.p.A., si occupa di vendita ai clienti finali di energia elettrica e gas e altri servizi.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dal consolidamento del percorso di crescita avviato da SEV nel settore della vendita di energia elettrica e gas naturale, nonché dal rafforzamento del proprio posizionamento competitivo nel mercato retail del Centro-Sud Italia.

Nel corso dell'anno SEV ha ulteriormente consolidato la propria presenza territoriale e commerciale, rafforzando i processi organizzativi, operativi e di assistenza alla clientela necessari alla gestione dell'ampliato portafoglio clienti derivante dall'aggiudicazione dei lotti STG.

Nel 2025 la Società ha, inoltre, proseguito il percorso di ampliamento della propria offerta commerciale mediante lo sviluppo di servizi complementari alla somministrazione di energia elettrica e gas naturale, in linea con l'evoluzione del mercato multiutility e con le strategie adottate dai principali operatori nazionali del settore.

DATI OPERATIVI E RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DI SALERNO ENERGIA VENDITE

Dati operativi

	U.M.	2025	2024	Variazione	Variazione %
Volumi venduti GAS Metano	mc	74.088.736	80.621.534	-6.532.798	-8,10%
Volumi venduti Energia Elettrica	kWh	615.565.924	457.906.540	+157.659.384	34,43%
Clienti GAS Metano	n.	148.607	157.928	-9.321	-5,90%
Clienti E. E. (Mercato Libero)	n.	133.613	134.605	-992	-0,74%
Clienti E. E. (Mercato Tutele Graduali)	n.	214.256	209.055	+5.201	2,49%

Risultati economici e patrimoniali

	U.M.	2025	2024	Variazione	Variazione %
Ricavi	€/000	283.276	238.706	+44.570	18,67%
Costi	€/000	255.407	210.652	+44.755	21,25%
Margine operativo lordo (EBITDA)	€/000	27.869	28.054	-184	-0,66%
Risultato operativo (EBIT)	€/000	7.252	9.411	-2.159	-22,94%
Capitale Investito Netto	€/000	112.108	109.889	+2.219	2,02%
Dipendenti medi	n.	48,00	45,00	3,00	6,67%

I risultati economici di SEV fanno registrare un consolidamento delle marginalità dopo alcuni anni di prezzi altalenanti: il miglioramento del contributo della linea di business vendita di energia elettrica sul segmento del mercato libero riesce a compensare la contrazione dei margini del segmento delle tutele gradualali (STG) che incidono per tutto l'anno 2025, mentre la competenza dell'anno precedente è stata solo 6 mesi poiché i clienti sono entrati in portafoglio il 1° luglio 2024.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) chiude in leggera riduzione rispetto all'esercizio 2024.

L'incremento del capitale investito netto è riconducibile principalmente agli investimenti sostenuti nell'esercizio in campagne commerciali di acquisizione clienti.

L'organico medio al 31 dicembre 2025, pari a 48 unità, si incrementa rispetto al 31 dicembre 2024, per n. 4 nuove assunzioni e n. 1 pensionamento registrati nell'anno.

Principali evidenze della gestione

RAFFORZAMENTO ORGANICO AZIENDALE

Il processo di crescita ed evoluzione delle società facenti parte del Gruppo societario non è stato accompagnato da una corrispondente crescita dell'organico aziendale cui è affidato lo svolgimento dei servizi erogati a favore di tutte le società controllate e partecipate dalla Holding per il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente proprietario.

Si è fatto fronte alle aumentate attività corporate prevalentemente attraverso l'impegno in orario straordinario del personale in organico e, in parte residuale, per le attività operative, attraverso l'istituto del distacco infragruppo.

La crescita dimensionale e strutturale delle società del Gruppo ha evidenziato, inoltre, nuove esigenze di sviluppo del lavoro, così come è necessario tenere conto dei nuovi obblighi normativi di cui tutte le società del Gruppo sono destinatarie nei rispettivi settori di interesse e che impattano sui servizi garantiti dalla Holding.

Per tali motivi, è emersa l'esigenza di arricchire ed integrare diverse aree aziendali con ulteriori professionalità, così da poter rispondere tempestivamente alle crescenti attività d'ufficio e poter pianificare e monitorare al meglio gli obiettivi aziendali e di Gruppo.

Pertanto, nel corso dell'anno 2025 il Consiglio di Amministrazione ha assunto la decisione di procedere con le assunzioni di personale qualificato al fine di:

- garantire adeguate qualità dei servizi erogati e compliance normativa delle gestioni societarie;
- individuare nuove efficienze di gestione con ricadute positive sui risultati economici;
- permettere ai dipendenti la fruizione delle ferie maturate ed il contenimento del lavoro straordinario, riconducendolo in una dimensione fisiologica.

Infine, va considerato che le nuove risorse, adeguatamente formate ed affiancate nel percorso di crescita professionale, saranno funzionali anche a sostituire il personale che nel medio periodo raggiungerà i requisiti pensionistici, al fine di garantire continuità alle attività svolte.

Il programma di assunzioni è stato trasmesso all'Ente proprietario, accompagnato da dettagliate motivazioni, che lo ha condiviso. Le procedure selettive saranno avviate nel corso del 2026.

RAZIONALIZZAZIONE COSTI

Anche nell'anno 2025 è continuata l'attività di razionalizzazione dei costi di struttura. È proseguita anche l'analisi per l'efficientamento dell'organizzazione della società Salerno Mobilità S.p.A., entrata a far parte del Gruppo nel mese di marzo 2023.

Viene mantenuta sempre alta l'attenzione al consumo di materia prima, ovvero delle principali commodity impiegate nel Gruppo.

OTTIMIZZAZIONE GESTIONE FINANZIARIA

Il focus finanziario rappresenta uno dei principali punti di attenzione per le società del Gruppo, ed in particolare:

- Ottimizzazione gestione crediti;
- Finanza Centralizzata;
- Azzeramento debito improduttivo.

Ottimizzazione gestione crediti

Lo sviluppo dei business delle società controllate è un obiettivo fondamentale, ma tale crescita deve necessariamente trovare riscontro nel consuntivo di “cassa”. Per limitare l’esposizione al rischio di credito è proseguito il percorso di rinnovamento ed ottimizzazione della gestione del credito anche attraverso il coinvolgimento di partner specializzati nelle attività di recupero. Il controllo sui rischi di credito è, inoltre, rafforzato dalle procedure di monitoraggio e reportistica, al fine di individuare in modo tempestivo possibili contromisure. L’obiettivo è pervenire ad una gestione strutturata ed efficace dei crediti in ogni fase del processo a partire dalla fatturazione, fino al riscontro degli incassi ed alle attività di sollecito e recupero.

Finanza centralizzata

Allo scopo di ottimizzare il reperimento e l’utilizzo delle risorse finanziarie la Funzione Finanza del Gruppo è centralizzata. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari.

Attraverso i rapporti intrattenuti con i principali istituti di credito italiani vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle esigenze di ognuna delle società e le migliori condizioni di mercato.

È in corso di verifica e programmazione l’attuazione di un sistema di tesoreria accentrata tesa a ridurre gli squilibri e le diseconomie che derivano da situazioni finanziarie diverse, in particolare dalla coesistenza di saldi attivi in capo ad alcune società del gruppo e passivi in capo ad altre, producendo, in questo modo, risparmi in termini di interessi passivi e commissioni verso gli istituti di credito (cash pooling).

Risorse umane e Organizzazione

- Risorse umane

La consistenza finale del personale dipendente a tempo indeterminato di Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2025 è pari a n. 28 unità (n. 1 Operai, n. 24 Impiegati, 1 Quadro e n. 2 Dirigenti – di cui uno ricopre il ruolo di Direttore Generale di Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A.. Un dirigente è distaccato a Salerno Energia Vendite S.p.A., con ruolo di Direttore nella società collegata; a tal riguardo, si specifica che nelle società del Gruppo, la consistenza del personale dipendente a tempo indeterminato al 31 dicembre 2025 è pari a n. 335 unità (n. 5 Dirigenti; n. 7 Quadri; n. 173 Impiegati; n. 150 Operai). Il decremento occupazionale è scaturito dalle cessazioni del rapporto di lavoro con personale che ha raggiunto i requisiti pensionistici.

Nel corso del 2025 è proseguito il processo di integrazione dei servizi comuni in capo a Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A., con la graduale integrazione delle professionalità presenti nelle società del Gruppo, anche grazie alle procedure di distacco.

Nel 2025 sono state erogate n. 297 ore di formazione a favore dei dipendenti di Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. e complessivamente n. 4.375,50 ore di formazione a favore dei dipendenti di tutte le società del Gruppo.

Di seguito i principali argomenti dell'attività formativa:

- adempimenti degli obblighi di formazione per il personale – formazione generale e specifica per la sicurezza, aggiornamento RLS/RSPP/ASPP, antincendio e primo soccorso - previsti dal D. Lgs. 81/08; - trasparenza e anticorruzione – formazione generale e approfondimenti;
- aggiornamento professionale (es. software gestione risorse umane, trasparenza e AI).

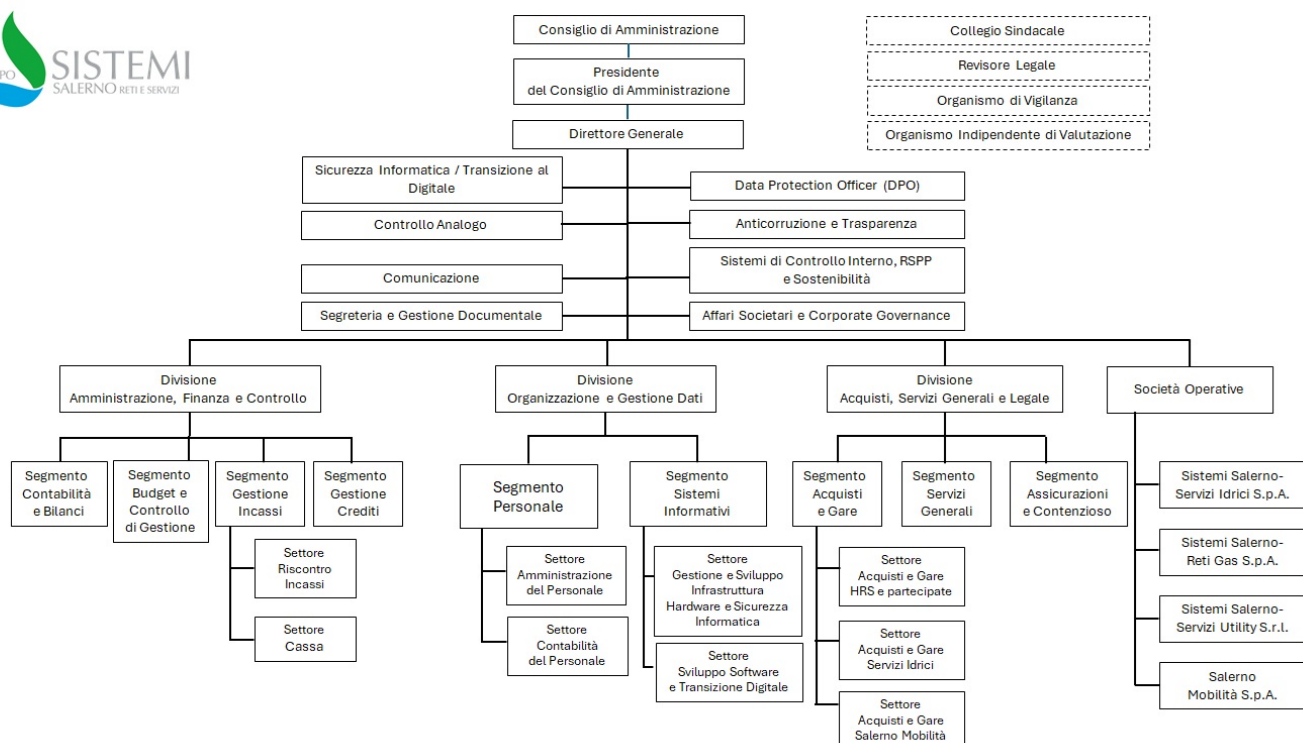
Anche nel corso del 2026 prosegue l'attività di formazione del personale in azienda e presso società di rilievo primario. Il Gruppo conferma l'attenzione per l'attività formativa permanente e diffusa, necessaria per garantire un buon livello di sicurezza sui luoghi di lavoro, di qualificazione del personale e per ottenere standard più elevati del servizio erogato.

Il Gruppo conferma la disponibilità all'attivazione di percorsi di tirocini formativi, attraverso la presenza in azienda di stageurs (laureati/diplomati), al fine di contribuire alla realizzazione di esperienze di lavoro da parte dei giovani che, impegnati su specifici progetti, possano apportare idee e vitalità. In tal senso, sono attive specifiche convenzioni con l'Università di Salerno e altri centri di formazione di eccellenza.

- Organizzazione

Al fine di adeguare costantemente l'organizzazione aziendale alle esigenze tempo per tempo emergenti, con decorrenza 09 dicembre 2025, è stato reso operativo il nuovo organigramma aziendale in cui sono state redistribuite talune funzioni sulle Divisioni competenti, per una maggiore efficienza dei servizi prestati alle società controllate e per una più adeguata rappresentazione delle competenze dei diversi uffici.

A tal proposito, la società considera l'organigramma aziendale uno strumento dinamico, funzionale al raggiungimento degli obiettivi societari e, per quanto concerne la Holding, dell'intero Gruppo.



Rev. n. 11 del 29 ottobre 2025

Costituzione CRAL di Gruppo

Nell'ultimo trimestre del 2024 si è concluso il progetto CRAL unitario, con il deposito dell'atto costitutivo e dello Statuto presso l'Agenzia delle Entrate e con l'elezione degli organi sociali.

Nei primi mesi del 2025 il Consiglio Direttivo del circolo ha elaborato il bilancio di previsione definendo le iniziative da realizzare nel suo primo anno di attività. Il programma, condiviso con i "potenziali" soci, è stato accolto con entusiasmo. Infatti, il circolo ha consuntivato n. 254 iscritti (soci ordinari) su n. 388 dipendenti (pari al 65,46%).

Ad oggi il CRAL sta procedendo, nel rispetto del calendario definito in sede di programmazione, dando seguito ai progetti promossi.

Il circolo, oltre a promuovere l'aggregazione tra i dipendenti attraverso attività che prevedono la condivisione di tempi e spazi oltre l'orario di lavoro, ha sottoscritto convenzioni con teatri, studi medici, attività commerciali, ecc., al fine di creare benefici anche di tipo economico a favore dei soci.

Relazioni industriali

I rapporti con i dipendenti sono improntati a franchezza e chiarezza e determinano relazioni industriali nel complesso positive. È pienamente applicato il nuovo Contratto Unico del settore

Gas-Acqua, sottoscritto in data 08 maggio 2025 e reso completamente operativo dal 25 giugno 2025.

È pienamente applicato l'accordo sulla contrattazione di II livello per il triennio 2022-2024 e l'accordo sindacale sull'Ammontare Retributivo Annuale di Produttività (ARAP) secondo quanto previsto dall'art. 36 del CCNL Gas Acqua, rinnovato il 30.09.2022, sottoscritti rispettivamente in data 07 novembre 2022 ed in data 23/11/2023.

Con verbale sindacale del 20/01/2026 è stato sottoscritto con le OO.SS. e la RSU l'Accordo Quadro relativo alla piattaforma per la definizione del Premio di Risultato delle società del Gruppo – periodo 2025, 2026, 2027 e 2028 ed in data 16/03/2026 è stato sottoscritto con al RSU l'accordo sindacale in cui sono stati fissati i parametri per i dipendenti della società Sistemi Salerno Holding Reti e Servizi S.p.A.

Rimane molto positivo il rapporto con l'Associazione di rappresentanza datoriale Utilitalia, testimoniato dalla presenza del Direttore Generale ed altri dipendenti aziendali nelle commissioni nazionali di lavoro.

I contatti costanti con l'Associazione nazionale permettono di intrattenere relazioni con aziende che svolgono attività analoghe a quelle delle società del Gruppo e determinano la possibilità di importanti confronti per la definizione delle scelte strategiche delle Società, in ragione dell'attuale dinamicità del mercato di riferimento.

Risultati economico finanziari

La gestione economica dell'esercizio 2025 è espressa in modo sintetico nel prospetto di seguito esposto, ottenuto riclassificando, secondo criteri gestionali, i dati del Conto Economico del 2025 e del 2024:

BILANCIO DI SISTEMI SALERNO – HOLDING RETI E SERVIZI S.P.A.

	CONTO ECONOMICO PER NATURA						
	Consuntivo 2025	Budget 2025	Consuntivo 2024	DELTA 2025 / Bdg	DELTA %	DELTA 2025 / 2024	DELTA %
A. RICAVI DELLE VENDITE	11.696.184	8.992.390	9.938.895	2.703.794	30,07%	1.757.289	17,68%
Proventi da partecipazioni (dividendi)	7.305.877	5.165.906	6.172.624	2.139.971	41,42%	1.133.253	18,36%
Servizi di staff/sede	4.277.690	3.728.006	3.646.254	549.684	14,74%	631.436	17,32%
Gestione attività vs/Servizi Idrici	21.883	6.187	6.303	15.696	> +100%	15.580	> +100%
Altri ricavi	90.735	92.291	113.713	(1.556)	-1,69%	(22.979)	-20,21%
B. COSTI DEL VENDUTO (direct cost)	3.317.319	3.375.246	2.971.266	(57.927)	-1,72%	346.053	11,65%
Personale HRS - Servizi Idrici - RetiGas	3.302.016	3.353.486	2.943.938	(51.470)	-1,53%	358.078	12,16%
Personale HRS - SEV - SU - RG - SalMob	2.061.205	2.205.066	1.843.704	(143.860)	-6,52%	217.501	11,80%
Personale SI - Amministrativi, Recupero crediti e Fatturazione	1.240.811	1.148.420	1.100.233	92.391	8,05%	140.578	12,78%
Altri costi	15.303	21.760	27.328	(6.458)	-29,68%	(12.025)	-44,00%
C. GROSS MARGIN (A-B)	8.378.866	5.617.144	6.967.629	2.761.722	49,17%	1.411.236	20,25%
D. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	516.927	340.541	341.360	176.386	51,80%	175.567	51,43%
Amm.ti - immob. materiali	278.460	281.054	279.646	(2.594)	-0,92%	(1.187)	-0,42%
Amm.ti - immob. immateriali	49.717	47.487	49.714	2.230	4,70%	3	0,01%
Acc.to rischi	12.000	12.000	12.000	-	-	-	-
Svalutazioni	176.751	-	176.751	-	-	176.751	-
E. PRIMO MARGINE (Risul. lordo ind.)	7.861.938	5.276.603	6.626.269	2.585.336	49,00%	1.235.669	18,65%
F. COSTI GOVERNABILI	981.297	978.642	911.638	2.656	0,27%	69.659	7,64%
G. RISULTATO OPERATIVO	6.880.641	4.297.961	5.714.631	2.582.680	60,09%	1.166.010	20,40%
H. GESTIONE FINANZIARIA	(6.547)	(40.638)	(42.729)	34.091	83,89%	36.182	84,68%
Oneri finanziari	(13.541)	(40.702)	(46.415)	27.162	66,73%	32.875	70,83%
Rettifiche attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	6.994	64	3.687	6.929	> +100%	3.307	89,69%
I. UTILE RESPONSABILITA' LORDO	6.874.094	4.257.323	5.671.902	2.616.771	61,47%	1.202.192	21,20%
L. GESTIONE STRAORDINARIA	95.499	(10.176)	92.858	105.675	> +100%	2.641	2,84%
Oneri straordinari	(1.175)	(10.181)	(12.160)	9.005	88,45%	10.984	90,33%
Proventi straordinari	96.674	4	105.017	96.670	> +100%	(8.343)	-7,94%
M. UTILE RESPONSABILITA' NETTO (ante imposte)	6.969.593	4.247.147	5.764.760	2.722.446	64,10%	1.204.833	20,90%
N - IMPOSTE DEL PERIODO	(462)		(42.670)	(462)	-	42.208	98,92%
Imposte d'esercizio	17.730	-	(47.486)	17.730	-	65.216	> +100%
Imposte d'esercizio (anticipate) / differite	(18.192)	-	4.816	(18.192)	-	(23.008)	< -100%
O - RISULTATO CIVILISTICO	6.970.055	4.247.147	5.807.430	2.722.908	64,11%	1.162.625	20,02%

Il risultato operativo, che rappresenta un indicatore della performance operativa, ed include anche il risultato delle partecipazioni, si attesta a euro 6.880.641, in aumento di euro + 1.166.010 (+ 45,19%) rispetto all'anno precedente, principalmente per effetto dei migliori risultati realizzati dalle partecipate.

Il bilancio 2025 chiude con un utile netto pari ad euro 6.970.055 in incremento del 20,02% rispetto al 2024, migliore rispetto alle stime di budget.

	Stato Patrimoniale						
	Consuntivo 2025	Budget 2025	Consuntivo 2024	DELTA 2025 /Bdg	DELTA %	DELTA 2025 / 2024	DELTA %
IMMOBILIZZAZIONI	53.158.846	51.143.804	49.535.246	2.015.042	3,94%	3.623.600	7,32%
Materiali totali	7.902.205	8.082.683	8.103.103	(180.479)	-2,23%	(200.899)	-2,48%
Terreni e fabbricati	7.420.088	7.549.798	7.739.793	(129.710)	-1,72%	(319.706)	-4,13%
Impianti e macchinari	148.844	334.394	144.617	(185.550)	-55,49%	4.227	2,92%
Attrezzature industriali e commerciali	2.537	34	55	2.503	> +100%	2.483	> +100%
Altri beni	229.536	198.458	218.638	31.078	15,66%	10.897	4,98%
Immateriali totali	117.782	85.100	106.136	32.682	38,40%	11.646	10,97%
Diritti di brevetto industriale	40.155	25.610	43.607	14.546	56,80%	(3.452)	-7,92%
Concessioni, licenze e marchi	12.782	12.782	25.084	-	-	(12.302)	-49,04%
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-
Imm. in corso e acconto	-	-	-	-	-	-	-
Altre	64.844	46.708	37.444	18.136	38,83%	27.400	73,17%
Finanziarie	45.138.860	42.976.021	41.326.007	2.162.839	5,03%	3.812.853	9,23%
Partecipazioni in imprese controllate	44.421.963	42.173.195	40.575.584	2.248.767	5,33%	3.846.378	9,48%
Partecipazioni in altre imprese	16.162	16.162	16.162	-	-	-	-
Crediti VS altri (Erario e INA)	700.736	786.664	734.261	(85.928)	-10,92%	(33.525)	-4,57%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3.091.202	2.639.485	3.505.314	451.717	17,11%	(414.112)	-11,81%
Crediti commerciali	4.571.431	4.672.819	4.247.163	(101.388)	-2,17%	324.268	7,63%
Attività diverse	1.171.785	662.021	2.491.545	509.763	77,00%	(1.319.760)	-52,97%
Debiti commerciali	1.395.178	2.086.966	2.177.124	(691.788)	-33,15%	(781.946)	-35,92%
Passività diverse	1.256.836	608.389	1.056.270	648.447	> +100%	200.566	18,99%
CAPITALE INVESTITO	56.250.049	53.783.290	53.040.560	2.466.759	4,59%	3.209.489	6,05%
FONDI DIVERSI	747.289	847.944	791.978	(100.654)	-11,87%	(44.689)	-5,64%
CAPITALE INVESTITO NETTO	55.502.759	52.935.346	52.248.582	2.567.413	4,85%	3.254.177	6,23%
RISULTATO CIVILISTICO	6.970.055	4.247.147	5.807.430	2.722.908	64,11%	1.162.625	20,02%
Indebitamento (al netto liquidità)	5.328.416	5.444.729	6.505.112	(116.312)	-2,14%	(1.176.695)	-18,09%
Patrimonio netto	43.204.288	43.243.470	39.936.040	(39.182)	-0,09%	3.268.248	8,18%

Il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 sono oggetto di revisione da parte della società Deloitte & Touche S.p.A.

	CASH FLOW		
	Consuntivo 2025	Budget 2025	Consuntivo 2024
A) FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE			
AUTOFINANZIAMENTO			
Risultato di periodo	6.970.055	4.247.147	5.807.430
Ammortamenti	328.177	328.541	329.360
Incremento/(Decremento) fondi	(44.689)	55.966	(4.298)
Totale autofinanziamento	7.253.543	4.631.654	6.132.492
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze			
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(324.268)	(425.656)	(960.920)
Decrem/(Increm.) delle attività diverse	1.319.273	1.829.017	222.684
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	(781.946)	(90.158)	1.697.130
Increm/(Decrem.) delle passività diverse	200.566	(447.880)	(653.420)
Totale variazione del CCN	413.624	865.323	305.474
TOT. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	7.667.167	5.496.976	6.437.966
B) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Increm/(Decrem.) immobilizzazioni immateriali	61.362	26.451	28.818
Increm/(Decrem.) immobilizzazioni materiali	77.561	260.634	226.350
Increm/(Decrem.) immobilizzazioni finanziarie	3.812.853	1.650.014	3.315.377
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	3.951.777	1.937.099	3.570.545
C) FREE CASH FLOW (A-B)	3.715.390	3.559.877	2.867.421
D) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Increm/(Decrem.) finanziamenti m/l termine	(550.000)	(1.100.000)	(700.000)
Increm/(Decrem.) finanziamenti b/termine	(467.834)	24.283	(1.908)
Increm/(Decrem.) di patrimonio netto	(2.539.182)	(2.500.000)	(2.091.753)
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(3.557.016)	(3.575.717)	(2.793.661)
TOTALE FLUSSO DI CASSA GEN. NEL PERIODO (C+D)	158.373	(15.840)	73.760
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	163.229	163.229	89.469
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	321.602	147.388	163.229

I flussi di cassa generati dall'attività operativa coprono il fabbisogno per gli investimenti e permettono il rimborso dei debiti di finanziamento.

BILANCIO DEL GRUPPO SISTEMI SALERNO

	Conto economico consolidato			
	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	DELTA	DELTA %
A. RICAVI DELLE VENDITE	65.185.816	61.482.758	3.703.058	6,02%
Ricavi delle vendite e prestazioni	59.641.972	56.488.373	3.153.599	5,58%
Incrementi per lavori interni	1.630.468	1.835.460	(204.992)	-11,17%
Altri ricavi	3.913.376	3.158.925	754.451	23,88%
B. COSTI OPERATIVI	43.420.692	40.776.087	2.644.605	6,49%
Materie prime	5.260.111	4.996.839	263.272	5,27%
Costo del lavoro	20.231.888	18.986.010	1.245.878	6,56%
Costo per servizi	13.409.763	12.920.390	489.373	3,79%
Godimento beni di terzi	1.749.900	1.780.032	(30.132)	-1,69%
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	(64.940)	25.875	(90.815)	< -100%
Altri costi	2.833.970	2.066.941	767.029	37,11%
C. PRIMO MARGINE	21.765.124	20.706.671	1.058.453	5,11%
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	9.805.522	9.206.546	598.976	6,51%
Ammortamento imm. Immateriali	1.297.724	1.340.091	(42.367)	-3,16%
Ammortamento imm. Materiali	3.964.568	3.817.665	146.903	3,85%
Accantonamenti	4.543.230	4.048.790	494.440	12,21%
E. RISULTATO OPERATIVO	11.959.602	11.500.125	459.477	4,00%
Oneri finanziari netti	(1.205.967)	(1.499.032)	293.065	19,55%
Rettifiche valore attività finanziarie	457.629	1.506.814	(1.049.185)	-69,63%
F. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.211.264	11.507.907	(296.643)	-2,58%
G. TOTALE IMPOSTE DEL PERIODO	4.845.119	4.002.831	842.288	21,04%
H. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.366.145	7.505.076	(1.138.931)	-15,18%
I. RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI TERZI	675.439	754.472	(79.033)	-10,48%
J. UTILE NETTO DI GRUPPO	5.690.706	6.750.604	(1.059.898)	-15,70%

I risultati ottenuti nel 2025 esprimono Ricavi pari a circa 65 milioni di euro, in aumento rispetto al pari valore 2024 (+ 6,02%), e un Risultato Operativo di circa 12 milioni di euro, in aumento (+4%) rispetto al consuntivo 2024. Hanno influito positivamente sul margine di periodo l'incremento dei ricavi delle società del gruppo, in particolare quelle operanti nei settori regolamentati dell'acqua e del gas.

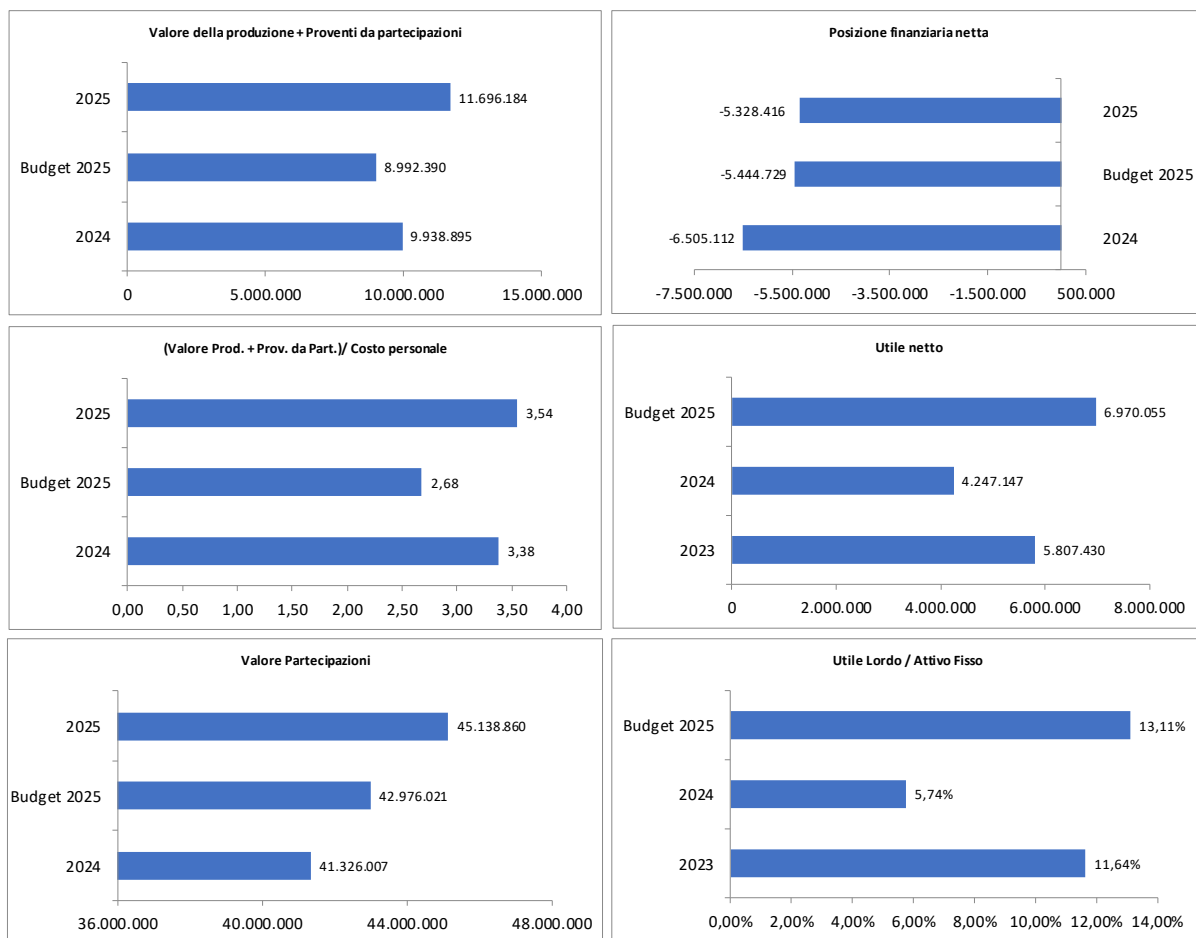
L'Utile Netto di Gruppo 2025 è pari a 5,7 milioni di euro, in diminuzione (-15,70%) rispetto all'esercizio precedente anche per il maggior carico fiscale dell'anno.

	Stato patrimoniale consolidato			
	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	Delta	Delta %
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	115.024.908	110.677.366	4.347.542	3,93%
Materiali ed immateriali	110.761.419	104.997.556	5.763.863	5,49%
Finanziarie	4.263.489	5.679.810	(1.416.321)	-24,94%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(25.368.929)	(24.731.722)	(637.207)	-2,58%
Rimanenze	1.024.381	1.112.836	(88.455)	-7,95%
Crediti	36.819.584	25.863.994	10.955.590	42,36%
Altre attività	17.277.319	19.554.308	(2.276.989)	-11,64%
Fornitori	(26.015.018)	(26.552.151)	537.133	2,02%
Altre passività	(54.475.195)	(44.710.709)	(9.764.486)	-21,84%
CAPITALE INVESTITO LORDO	89.655.979	85.945.644	3.710.335	4,32%
Fondi diversi	(1.380.836)	(1.389.132)	8.296	0,60%
Fondo T.f.r.	(6.514.676)	(6.988.856)	474.180	6,78%
CAPITALE INVESTITO NETTO	81.760.467	77.567.656	4.192.811	5,41%
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo <i>(non comprensivo del risultato di gruppo)</i>	(43.035.636)	(38.880.100)	(4.155.536)	-10,69%
Patrimonio netto di terzi <i>(non comprensivo del risultato di terzi)</i>	(16.141.187)	(15.953.548)	(187.639)	-1,18%
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	5.690.707	6.750.605	(1.059.898)	-15,70%
RISULTATO NETTO DI TERZI	675.439	754.472	(79.033)	-10,48%
Indebitamento finanziario complessivo <i>(al netto della liquidità)</i>	(16.217.498)	(15.228.931)	(988.567)	-6,49%

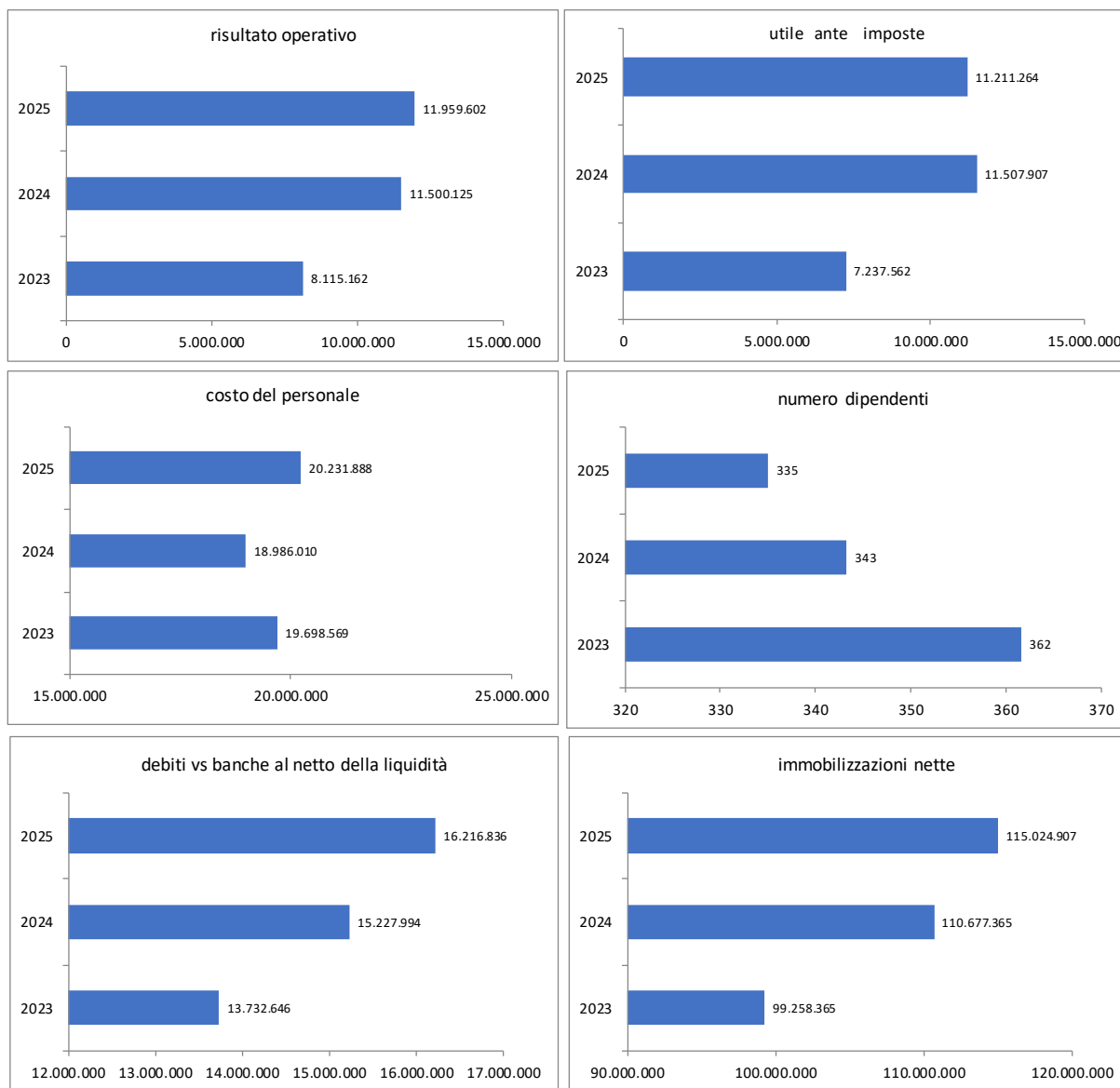
Tra i dati patrimoniali è da rilevare l'incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, pari circa 6 milioni di euro, risultato degli investimenti realizzati dalle società consolidate per accrescere l'efficienza delle infrastrutture (per un valore di circa 11 milioni di euro, al lordo degli ammortamenti dell'anno, pari a circa 5 milioni di euro), destinati ai territori di riferimento delle società del Gruppo per rafforzare la propria presenza locale, contribuire ad un futuro sostenibile a beneficio delle comunità, nonché fare sistema con il territorio.

Sintesi grafica dati gestionali di bilancio

DATI DI BILANCIO DI SISTEMI SALERNO - HOLDING RETI E SERVIZI S.P.A.



DATI DI BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SISTEMI SALERNO



Fatti di rilievo intervenuti nel corso e dopo l'esercizio

Prevedibile evoluzione della gestione

Dopo l'entrata nel Gruppo Sistemi Salerno della Società Salerno Mobilità S.p.A. è possibile dedicare attenzione ed energie alle nuove sfide in cui il Socio ha voluto coinvolgere la Holding, proseguendo nell'impegnativo quanto stimolante lavoro che ci attende nel processo di sviluppo e razionalizzazione del sistema di partecipazioni del Comune di Salerno.

Bilancio di Sostenibilità

Il Gruppo, consapevole che il valore di un'impresa si misuri non solo attraverso i risultati economici, ma anche attraverso l'impatto generato sull'ambiente e sulla società, ha intrapreso un percorso strutturato volto a integrare la sostenibilità nella propria strategia di business.

Pur non essendo soggetto agli obblighi previsti dalla Direttiva CSRD, il Gruppo ha scelto di adottare tale standard volontario quale leva strategica per dotarsi di un sistema di rendicontazione coerente con le migliori prassi internazionali e in grado di garantire trasparenza rispetto alle proprie performance ambientali, sociali e di governance.

Tale impegno è culminato, con riferimento all'esercizio 2024, nella redazione del primo Report di Sostenibilità, predisposto secondo i parametri VSME ESRS (Voluntary ESRS for non-listed SMEs) definiti dall'EFRAG.

La redazione del Report di Sostenibilità è stata il risultato di un processo strutturato di analisi e raccolta dati che ha coinvolto attivamente tutte le società del Gruppo. A tal fine è stato istituito un gruppo di lavoro, composto da referenti individuati all'interno di ciascuna società, con l'obiettivo di presidiare il progetto, coordinare le attività e assicurare una visione integrata delle performance ESG. Tale struttura trasversale ha, inoltre, favorito l'omogeneità metodologica e l'efficacia del processo di raccolta e validazione delle informazioni.

Il Report di Sostenibilità 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 43 del 15 dicembre 2025, rappresenta il punto di partenza di un percorso di monitoraggio continuo e di progressivo miglioramento delle performance del Gruppo, con particolare attenzione ai temi dell'efficienza energetica, della valorizzazione del capitale umano e della promozione di una condotta etica del business.

Il Gruppo è attualmente impegnato per l'approvazione nel corso dell'anno 2026 Report di Sostenibilità relativo all'esercizio 2025, in continuità con il percorso avviato nell'anno precedente e con l'obiettivo di consolidare ulteriormente il proprio sistema di rendicontazione ESG.

Sulla base delle evidenze emerse e degli indicatori rilevati, il Gruppo si impegna inoltre a definire, nel corso dell'esercizio corrente, un Piano di Sostenibilità a medio-lungo termine, volto a consolidare l'integrazione dei principi ESG nei processi decisionali e operativi aziendali e a promuovere un modello di crescita sostenibile, responsabile e orientato alla creazione di valore nel lungo periodo.

Farmacie comunali

Il Comune di Salerno in data 13 giugno 2024, con deliberazione consiliare n. 25, ha deciso di recedere dal Consorzio Farmaceutico Intercomunale (di seguito CFI) esprimendo, altresì, la volontà di alienare la titolarità delle due farmacie comunali mediante procedura ad evidenza pubblica. Di conseguenza, è stata comunicata al CFI la decisione assunta dal Consiglio Comunale con contestuale richiesta di restituzione delle due farmacie di titolarità del Comune di Salerno, previa concordata definizione delle modalità e dei termini di trasferimento e con invito al CFI a garantire, sino al suo completamento, l'erogazione del servizio medesimo attesa la sua natura di servizio pubblico. Successivamente, in data 13 febbraio 2025 con delibera n. 30 la Giunta Comunale, preso atto di quanto deliberato dall'Organo Consiliare, ha manifestato l'indirizzo di valutare la percorribilità di conservare al patrimonio comunale la titolarità delle due farmacie ricorrendo eventualmente alla loro gestione mediante altre forme previste dal vigente ordinamento, quali l'istituto della concessione. In tal senso ha fornito indirizzo ai Settori Comunali competenti di procedere, anche a mezzo dell'opera di un professionista, alla determinazione del valore di stima degli asset delle due farmacie comunali al fine di addivenire sia alla quantificazione del valore da porre a base di asta nel caso di alienazione delle farmacie sia alla quantificazione di un canone di concessione nel caso di affidamento della gestione a soggetti terzi. Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 8 del 20 marzo 2025, avente ad oggetto l'approvazione del Documento Unico di Programmazione annualità 2025- 2027, ha preso atto di detto indirizzo facendolo proprio.

Il Consiglio Comunale ha, inoltre, considerato opportuno valutare forme di gestione delle farmacie di titolarità dell'Ente, alternative alla cessione mediante alienazione, idonee a garantire – in continuità con quanto sin oggi fatto – la concreta tutela dei preminenti interessi pubblici della collettività territoriale nell'alveo dei quali si colloca il diritto alla salute.

In tale ottica ha inteso avviare, per il tramite della Holding comunale, un percorso volto a verificare la fattibilità di una forma di gestione in house delle due farmacie comunali che, nel rispetto delle regole di settore e dei vincoli imposti all'esercente a tutela degli interessi pubblici e tenuto conto delle valutazioni estimative che saranno espresse dal professionista incaricato, sia finalizzata a valorizzare l'efficienza e l'efficacia del servizio pubblico a garanzia dei bisogni essenziali della collettività di riferimento. Considerato anche che il ricorso all'istituto dell'in house providing, in ragione del controllo pregnante cui lo stesso soggiace, costituisce efficace strumento di indirizzo e monitoraggio del servizio reso alla cittadinanza e di valorizzazione ed efficientamento delle farmacie nell'ottica di un ripristino di sana gestione.

In tale contesto, il Consiglio Comunale di Salerno, con propria delibera n. 20 del 29 aprile 2025, ha fornito indirizzo alla Holding di verificare la fattibilità tecnico-economico-giuridica di un eventuale affidamento in concessione della gestione delle due farmacie comunali a società in house anche di nuova costituzione.

A seguito delle necessarie valutazioni ed approfondimenti, nel mese di dicembre, la Holding ha rappresentato al Comune di Salerno di aver completato le richieste verifiche di fattibilità e l'elaborazione del Piano Economico. Il Dirigente di riferimento ha rappresentato che l'Ente è in attesa degli esiti dell'udienza relativa al procedimento avviato per la restituzione delle farmacie comunali da parte del Consorzio Farmaceutico Intercomunale cui era affidata la gestione.

Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Salerno

Nel mese di febbraio 2026, Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. e l'Università degli Studi di Salerno hanno firmato un protocollo d'intesa finalizzato a valorizzare la cultura dell'imprenditorialità innovativa e sostenibile, per favorire lo sviluppo economico e sociale del territorio salernitano, contribuendo alla creazione di sinergie e collaborazioni tra l'Ateneo e le imprese.

I principali obiettivi che la Holding e l'Università si propongono di raggiungere sono:

- creare un ponte tra ricerca accademica e servizi di pubblica utilità per favorire l'imprenditorialità innovativa,
- consolidare il legame tra alta formazione e gestione dei servizi alla cittadinanza per generare valore economico e sociale:

A seguito di tale intesa, tutte le società del Gruppo Sistemi Salerno, insieme con l'Università degli Studi di Salerno, si impegnano ad avviare un importante percorso finalizzato ad inquadrare il mondo del lavoro da vicino, con l'obiettivo di rilanciare e applicare le più moderne, competitive e produttive dinamiche operative.

Prevedibile andamento della gestione

I risultati 2025 confermano il trend positivo registrato nel corso degli ultimi anni.

Il Gruppo continua a porre attenzione alla gestione dei costi e degli investimenti.

Il Gruppo proseguirà la sua strategia di focalizzazione per lo sviluppo di infrastrutture sostenibili in contesti regolati, con l'obiettivo di mantenere una solida struttura finanziaria e continuare a generare un impatto positivo sulle performance operative ed economiche.

Premesso ciò, si specifica che, attesa la natura di tutte le società del Gruppo, non si ravvisano rischi riguardo la continuità aziendale.

Comunque, la situazione verrà costantemente monitorata nella globalità degli aspetti legati alla gestione economico, patrimoniale e finanziaria, al fine di attuare prontamente tutte le misure possibili per fronteggiare le eventuali problematiche che dovessero palesarsi in conseguenza alle criticità che stiamo vivendo.

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che:

- le attività svolte dalle società del Gruppo non avvengono in sedi secondarie;
- le società del Gruppo non hanno svolto all'interno attività di ricerca e sviluppo;
- le società del Gruppo non possiedono, né sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni e la prestazione di servizi con le proprie imprese controllate e collegate, nonché con il Comune di

Salerno, azionista unico. Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa.

La capogruppo Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. fornisce alle società controllate e collegate servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale e direzionale; sono, inoltre, erogate attività legate alla gestione del sistema informativo. Tali servizi consentono una ottimizzazione dei costi di struttura e una standardizzazione delle procedure interne.

Inoltre, la Holding mette a disposizione delle proprie partecipate gli spazi per uffici e aree operative, nonché i servizi relativi al loro utilizzo.

La controllata Sistemi Salerno – Servizi Utility S.r.l. offre alle società del Gruppo prestazione di servizi di gestione e manutenzione degli impianti termici e antincendio.

Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei rapporti patrimoniali ed economici tra Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. e le altre parti correlate:

Sistemi Salerno - Reti Gas Spa			
Situazione al 31/12/2025			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 95.930,61	consolidato fiscale	€ 109.005,89
c/dividendi	€ 326.112,90	debiti commerciali	€ 14.077,23
		altri debiti	€ 147.810,00
Totale	€ 422.043,51	Totale	€ 270.893,12
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
service	€ 573.999,96	distacco personale	€ 50.142,15
altri ricavi	€ 217,53		
Totale	€ 574.217,49	Totale	€ 50.142,15

Sistemi Salerno - Servizi Idrici Spa			
Situazione al 31/12/2025			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 3.491.804,03	debiti commerciali	€ 520.330,84
consolidato fiscale	€ 540.306,33	altri debiti	€ 114.968,06
c/dividendi	€ 100.000,00		
altri crediti	€ 3.563,31		
Totale	€ 4.135.673,67	Totale	€ 635.298,90
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
service	€ 2.056.423,64	distacco personale	€ 1.240.810,78
distacco personale	€ 61.479,67	acqua	€ 13.446,40
altri ricavi	€ 21.882,99		
Totale	€ 2.139.786,30	Totale	€ 1.254.257,18

Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl			
Situazione al 31/12/2025			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 399.589,21	debiti commerciali	€ 57.611,80
consolidato fiscale	€ -	altri debiti	€ 143,96
altri crediti	€ 419,94	consolidato fiscale	€ 5.620,68
Totale	€ 400.009,15	Totale	€ 63.376,44
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
service	€ 164.712,42	manutenzione impianti	€ 10.197,14
altri ricavi	€ 1.370,89	distacco personale	€ 87.461,20
Totale	€ 166.083,31	Totale	€ 97.658,34

Salerno Mobilità Spa			
Situazione al 31/12/2025			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 432.974,39	debiti commerciali	€ 99.453,46
		consolidato fiscale	€ 178.541,63
		altri debiti	€ 280,00
Totale	€ 432.974,39	Totale	€ 278.275,09
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
service	€ 732.091,64	distacco personale	€ 151.122,21
Totale	€ 732.091,64	Totale	€ 151.122,21

Comune di Salerno			
Situazione al 31/12/2025			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
	€ -	c/dividendi	€ 2.500.000,00
		distribuzione riserve	€ 3.150.000,00
Totale	€ -	Totale	€ 5.650.000,00
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
	€ -	imposte e tasse locali	€ 80.128,00
Totale	€ -	Totale	€ 80.128,00

Salerno Pulita Spa			
Situazione al 31/12/2025			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 23.462,40		€ -
Totale	€ 23.462,40	Totale	€ -
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
service	€ 23.462,40		€ -
Totale	€ 23.462,40	Totale	€ -

Salerno Energia Vendite Spa			
Situazione al 31/12/2025			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 78.593,85	debiti commerciali	€ 10.667,79
altri crediti	€ -	altri debiti	€ 38.384,77
Totale	€ 78.593,85	Totale	€ 49.052,56
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
service	€ 714.999,96	consumi gas metano	€ 10.363,82
distacco personale	€ 125.556,92	prestazioni diverse	€ 20.351,39
altri ricavi	€ 9.344,87		
Totale	€ 849.901,75	Totale	€ 30.715,21

Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei rapporti patrimoniali tra le altre società del Gruppo, con il Comune di Salerno, azionista unico e le altre parti correlate:

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice civile, si riportano di seguito le seguenti informazioni:

Crediti v/Comune di Salerno		
Situazione al 31/12/2025		
Società del gruppo	Tipologia	Importo
Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi Spa	crediti commerciali	-
Sistemi Salerno - Reti Gas Spa	crediti commerciali	-
Sistemi Salerno - Servizi Idrici Spa	crediti commerciali	1.330.317
Sistemi Salerno - Servizi Idrici Spa	crediti c/contributi pubblici	9.963.967
Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl	crediti commerciali	466.299
Salerno Mobilità Spa	crediti commerciali	365.012

Debiti v/Comune di Salerno		
Situazione al 31/12/2025		
Società del gruppo	Tipologia	Importo
Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi Spa	dividendi	5.650.000
Sistemi Salerno - Reti Gas Spa	debiti commerciali	-
Sistemi Salerno - Servizi Idrici Spa	debiti commerciali	525.968
Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl	debiti commerciali	216.284
Salerno Mobilità Spa	debiti commerciali	599.512

Ricavi v/Comune di Salerno		
Situazione al 31/12/2025		
Società del gruppo	Tipologia	Importo
Sistemi Salerno - Servizi Idrici Spa	acqua	2.268.474
Sistemi Salerno - Servizi Idrici Spa	lavori	51.717
Salerno Mobilità Spa	servizio Metropolitana	271.031
Salerno Mobilità Spa	servizio Ascensori Pubblici	319.548
Salerno Mobilità Spa	servizio Scale mobili	88.672
Salerno Mobilità Spa	servizio Aree miste	250.000
Salerno Mobilità Spa	servizio Apertura/Chiusura strutture	16.343
Salerno Mobilità Spa	servizio Residenti	41.262
Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl	tributi ed entrate locali	265.320
Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl	gestione impianti	1.578.273
Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl	gestione servizi	2.000

Costi v/Comune di Salerno		
Situazione al 31/12/2025		
Società del gruppo	Tipologia	Importo
Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi Spa	imposte e tasse locali	80.128
Sistemi Salerno - Reti Gas Spa	imposte e tasse locali	81.767
Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl	canone lampade votive	192.735
Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl	locazione spazi dimateriali	23.549
Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl	imposte e tasse locali	1.128
Salerno Mobilità Spa	canoni	595.712
Salerno Mobilità Spa	imposte e tasse locali	64.927
Sistemi Salerno - Servizi Idrici Spa	riaddebito costi	262.984
Sistemi Salerno - Servizi Idrici Spa	imposte e tasse locali	15.079

Il sistema di controllo interno

Il Sistema di Controllo Interno (SCI) è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi e ad assicurare conseguentemente il corretto funzionamento e il buon andamento della società.

In Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. sono operativi i seguenti sistemi di controllo interni:

Sicurezza e Ambiente

In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la Società nell'anno 2025 ha rispettato la normativa vigente; in particolare, il DVR (rev. 12 del 13/12/2023) è costantemente riesaminato al fine di verificare le necessità di aggiornamento a seguito di modifiche organizzative o adeguamenti normativi.

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2025 non si sono verificati “morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti”.

Si segnala che, con pec del 25/10/2023 è pervenuta lettera di diffida nella quale la Società è stata notiziata della sentenza del Tribunale di Salerno – Sezione Lavoro – n. 838/2022 con la quale l'INAIL ha riconosciuto ad un ex dipendente malattia professionale ed è stato richiesto il danno differenziale. Con successiva sentenza n.489 del 12/03/2025, il Tribunale di Salerno - Sezione Lavoro ha rigettato la domanda proposta. Avverso tale sentenza in data 13/05/2025 è stato presentato ricorso; con il ricorso è stata formulata istanza di sospensione dell'esecutorietà della predetta sentenza di primo grado e l'udienza è prevista nel mese di giugno 2026.

La Società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né le sono state inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

Organizzazione

Sono stati predisposti i modelli di controllo interno, ai sensi della Legge 231/2001. Tale decreto legislativo ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa (rectius penale) delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni. In particolare, esso ha inserito la responsabilità penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sola unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso e, infine, da persone sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati. I fatti di reato rilevanti sono i reati nei confronti della Pubblica Amministrazione e i reati societari commessi nell'interesse delle società.

Il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 231/2001 ha lo scopo di creare un sistema strutturato e organico di procedure e attività di controllo avente come obiettivo la prevenzione dei reati di cui al citato decreto, mediante l'individuazione delle attività esposte a rischio di reato e la loro conseguente proceduralizzazione.

Il Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01 è stato aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 14 dicembre 2023; l'aggiornamento si è reso necessario per le novità normative introdotte dal decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24, "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

Trasparenza

In osservanza della determina ANAC del 17 giugno 2015, il ruolo di Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, in quanto soggetto interno alla Società, è stato attribuito al Dirigente a tempo indeterminato, nonché Direttore Generale, dr. Matteo Picardi.

È stato implementato un sistema di controllo interno mediante audit periodici sugli obblighi di pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza.

Qualità

La società, già certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, ha effettuato audit di ricertificazione del Sistema di Gestione Qualità, da parte dell'Organismo di Certificazione DNV, nel mese di novembre 2025, proseguendo il percorso di miglioramento continuo.

Modello Gestione Privacy

Il Modello aziendale di Gestione Privacy, in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, è in aggiornamento continuo.

In conformità al succitato Modello, sono approvati e pubblicati nella sezione Privacy del sito istituzionale i seguenti Regolamenti:

- Regolamento Generale aziendale Privacy;
- Regolamento Data Breach;
- Regolamento Esercizio Diritti Interessati;
- Regolamento Videosorveglianza.

Sono stati individuati e nominati i “responsabili esterni” ai fini privacy; è stata effettuata la formazione di base, in materia di privacy, al personale in forza a tutto il 31/12/2025.

Il team “privacy” ha proseguito le attività di monitoraggio e aggiornamento del sistema di gestione GDPR, condividendole con il DPO per consentire allo stesso di tenere sotto controllo le iniziative intraprese ed ottenere i dovuti pareri; la sintesi delle attività svolte sono documentate nella Relazione annuale del DPO.

Rischio di crisi aziendale

L'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, così come modificato dal D. Lgs. 100/2017, il c.d. “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Il Legislatore tende ad accompagnare le società a controllo pubblico ad adottare strumenti che consentano di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo da evitare che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche socie.

La società, per dare attuazione all'art. 6 del D. Lgs. 175/2016, ha predisposto il “Programma di Valutazione del Rischio di Crisi aziendale”.

Al fine di permettere un'analisi unitaria dello “stato di salute” della società, sono stati definiti indicatori qualitativi e quantitativi e sono, altresì, definite nel succitato “Programma di Valutazione del Rischio di Crisi aziendale” le “soglie di allarme”, ossia i valori limite assegnati agli indicatori e agli indici; essi sono fissati ad un livello tale da permettere di intercettare situazioni di difficoltà, anche solo potenziali, per le quali si reputi necessario un intervento immediato ed efficace dell'organo di controllo.

Indicatori qualitativi

Sono definiti sulla base di valutazioni prospettiche che riflettono un'attività di programmazione nel medio/lungo periodo, in modo tale che gli stessi assolvano ad una funzione predittiva. Rispetto ai tradizionali indici di bilancio, essi consentono, infatti, un'analisi generale e prospettica necessaria per monitorare l'andamento della gestione e prevenire situazioni di crisi e/o di insolvenza anche solo potenziali.

Per quanto attiene ai rischi sulla gestione, si rappresenta che essi sono costituiti da quelli tipici di una società che svolge, attraverso società controllate, le attività nel settore delle utilities.

Particolare attenzione viene posta da Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. a quelli che possono essere i rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull'andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

Di seguito vengono esposte le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE E TIPOLOGIE DI RISCHIO SPECIFICHE

INDICATORI DI TIPO QUALITATIVI		
Area di rischio: RISCHI FINANZIARI	Area di rischio: RISCHI DI CREDITO	Area di rischio: RISCHI OPERATIVI/ DI PROCESSO
Tipologia di rischi	Tipologia di rischi	Tipologia di rischi
Rischio di liquidità	Rischio derivante dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte	Rischi normativi e regolatori
Rischio di tasso di interesse	-	Rischi strategici
-	-	Rischio impianti
-	-	Rischi climatici

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Individuate le aree di rischio rilevanti per la società e i rischi specifici caratterizzanti ciascuna di esse, la società effettua la valutazione del rischio - valuta la probabilità di manifestazione del rischio, le possibili conseguenze - e individua le strategie di gestione per ciascuna tipologia di rischio.

Il criterio di valutazione del rischio (R) adottato è $R=P \times I$

dove:

P (probabilità) è definita come la possibilità che un evento accada. È stimata con riferimento a classi omogenee di eventi passati o previsioni future di accadimento

I (impatto) è definito come l'effetto del verificarsi del rischio.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE PROBABILITA'	
P=1	Improbabile
P=2	Poco probabile
P=3	Probabile
P=4	Altamente probabile

CRITERI PER LA VALUTAZIONE IMPATTO	
I=1	Contenuto
I=2	Significativo
I=3	Rilevante
I=4	Catastrofico

PROBABILI	Altamente Probabile (4)	4	8	12	16
	Probabile (3)	3	6	9	12
	Poco probabile (2)	2	4	6	8
	Improbabile (1)	1	2	3	4
		Contenuto (1)	Significativo (2)	Rilevante (3)	Catastrofico (4)
IMPATTO					

Il livello di rischio è successivamente così valutato:

- $1 \leq R \leq 2$ Rischio **basso**
- $3 \leq R \leq 6$ Rischio **medio-basso**
- $8 \leq R \leq 9$ Rischio **medio-alto**
- $12 \leq R \leq 16$ Rischio **alto**

La valutazione del rischio "ALTO" costituisce "valore soglia" per gli indicatori di tipo quantitativo.

PROCESSO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	RISCHI	DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EVENTI	PROPENSIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE
FINANZIARIA	Rischio di liquidità	Rischio che la società non sia in grado di avere a disposizione i fondi necessari per adempiere alle obbligazioni in scadenza.	Rischio di non riuscire ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica.	P=2 I=3 R= 6 Medio - basso	- Monitoraggio costante della situazione finanziaria attuale e prospettica, nonché della disponibilità degli affidamenti bancari; - Ricerca, attraverso i principali Istituti di Credito Italiani, delle forme di finanziamento più adatte alle esigenze e delle migliori condizioni di mercato; - Monitoraggio dei flussi di cassa, delle necessità di finanziamento e della liquidità delle società del Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. <i>L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della <u>Divisione Amministrazione, Finanza e Controllo</u>.</i> <i>La valutazione del rischio è a cura della funzione di cui sopra.</i>

	Rischio di tasso di interesse	Rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.	Perdite economiche/finanziarie derivanti da variazione dei tassi d'interesse con impatto sui livelli degli oneri/proventi finanziari originati da attività e passività a tasso variabile e sul valore di attività e passività finanziarie a tasso fisso	P=3 I=2 R= 6 Medio - basso	Monitoraggio del mercato finanziario in coerenza con la policy finanziaria della società al fine di: - assicurare le migliori condizioni di investimento; - diversificare le fonti di investimento. Limitare l'esposizione al rischio di volatilità del tasso di interesse, mantenendo al contempo un costo della provvista contenuto. <i>L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della <u>Divisione Amministrazione, Finanza e Controllo</u>.</i> <i>La valutazione del rischio è a cura della funzione di cui sopra.</i>
--	-------------------------------	--	---	---	--

AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	RISCHI	DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EVENTI	PROPENSIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE
CREDITO	Rischio derivante dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte	Rischio di inadempimento di una contra parte alle proprie obbligazioni	Esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte	P=2 – I=3 R= 6 Medio - basso	- Monitoraggio costante; - La società opera quasi esclusivamente sulla base di contratti stipulati con le altre società del Gruppo e con clienti abituali, pertanto non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. <i>L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della <u>Divisione Amministrazione, Finanza e Controllo</u>.</i> <i>La valutazione del rischio è a cura della funzione di cui sopra.</i>
OPERATIVI/ DI PROCESSO	Rischi normativi e regolatori	Rischio che il mancato rispetto delle normative in vigore esponga la Società a contenziosi, sanzioni e danni di immagine ovvero che modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative influenzino in modo significativo l'attività della società.	Mancato rispetto delle leggi e delle normative di riferimento (con rischio di incorrere in sanzioni penali e/o amministrative, etc.)	P=3 – I=3 R= 9 Medio-alto	Strutture interne impegnate al costante monitoraggio della legislazione di riferimento, al fine di valutarne e per quanto possibile mitigarne gli effetti. <i>L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità di ciascun <u>Resp. di Divisione</u> (per l'ambito di propria competenza).</i> <i>La valutazione del rischio è a cura del <u>Responsabile Qualità</u> con il supporto dei <u>Responsabili di Divisione</u>.</i>

	Rischi strategici	Rischi inerenti formulazione della pianificazione di lungo termine, le decisioni di partecipazioni a iniziative di valenza strategica e le decisioni di investimento che attengono al Gruppo Sistemi Salerno nel suo complesso	Rischio di errata programmazione, pianificazione e ricognizione delle opportunità strategiche (<i>rischio legato alla definizione di obiettivi aziendali inadeguati, non realizzabili, incoerenti che abbiano ripercussioni sulle dinamiche finanziarie/economiche dell'impresa.</i>) Rischio errata gestione degli investimenti e del patrimonio (<i>rischio legato ad un'inefficiente/inefficace gestione del patrimonio aziendale ovvero all'assunzione di decisioni di investimento che determinino una riduzione della redditività aziendale</i>)	P=2 – I=3 R= 6 Medio-basso	-Condivisione della programmazione/pianificazione /investimenti con l'Ente proprietario; -Supervisione e controllo per il costante monitoraggio della corretta attuazione della programmazione / pianificazione. <i>L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità del <u>Management aziendale</u>.</i> <i><u>La valutazione del rischio è a cura delle funzioni di cui sopra.</u></i>
--	-------------------	---	--	--	---

AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	RISCHI	DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EVENTI	PROPEN- SIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE
OPERATIVI/ DI PROCESSO	Rischio impianti	Rischio che il mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente, salute e sicurezza comporti danni economici e reputazionali per la società	Violazione del rispetto delle leggi e dei regolamenti e procedure vigenti in materia di salute e sicurezza, ambienti di lavoro Sanzioni amministrative o giudiziarie e relativi impatti economico-finanziari e reputazionali	P=2 – I=3 R= 6 Medio-basso	1) Predisposizione e continuo aggiornamento del Piano Sicurezza; 2) Stipula polizze assicurative a copertura dei possibili rischi. <i>L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità di:</i> <u>- Servizio di Prevenzione e Protezione (per il punto 1).</u> <u>-Segmento Assicurazioni e Contenzioso/Divisione Acquisti, Servizi Generali e Legale (per il punto 2).</u> <u>La valutazione del rischio è a cura del RSPP.</u>
	Rischi climatici	Rischio fisico: si riferisce all'impatto economico derivante dall'atteso aumento di eventi naturali la cui manifestazione può essere definita: 1. acuta, nel caso in cui il rischio dipenda dal verificarsi di fenomeni ambientali estremi (es. alluvioni, terremoti, grandinate ecc.) connessi ai cambiamenti climatici che ne aumentano l'intensità e la frequenza; 2. cronica, qualora il rischio sia determinato da eventi climatici che si manifestano progressivamente (es. deterioramento degli ecosistemi, perdita della biodiversità, graduale innalzamento delle temperature e del livello del mare ecc.) Rischio di transizione: include l'impatto economico cui le imprese possono essere soggette come conseguenza dell'implementazione di normative atte a ridurre le emissioni di carbonio e favorire lo sviluppo di energie rinnovabili, dei progressi e adeguamenti tecnologici, nonché del cambiamento delle preferenze dei consumatori e della fiducia dei mercati.	- Rischi operativi: <i>interruzione dei servizi / ritardi nella fornitura dei servizi / danni alle infrastrutture fisiche (sedi, impianti, ecc.) e digitali (reti dati, data center, ecc.)</i> - Rischi di credito: <i>debitori dell'azienda non più in grado di far fronte ai propri pagamenti</i> - Rischi di mercato: <i>aumenti nei tassi di interesse o fluttuazioni dei prezzi delle materie prime</i> - Rischi reputazionali: <i>l'azienda viene accusata di comportamenti poco sostenibili o di inazione rispetto al cambiamento climatico</i>	P=2 – I=3 R= 6 Medio-basso	-Adozione del Piano di sostenibilità di Gruppo; -Adozione di pratiche aziendali sostenibili per contribuire alla mitigazione degli effetti ambientali; -Adozione di politiche di Sicurezza informatica e resilienza (NIS 2) contenente misure che aumentino la resilienza e riducano le vulnerabilità; - Politiche di diversificazione dei Fornitori per ridurre la vulnerabilità agli impatti del cambiamento climatico; - Stipula di Polizze per rischi catastrofici. <i>L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità di</i> <u>Sistemi di Controllo Interno, RSPP e Sostenibilità, col supporto delle funzioni interessate.</u> <u>La valutazione del rischio è a cura di Sistemi di Controllo Interno, RSPP e Sostenibilità, col supporto delle funzioni interessate.</u>

INDICATORI E INDICI QUANTITATIVI DI DERIVAZIONE CONTABILE

Sono costruiti prendendo come base di riferimento i dati contabili contenuti nei bilanci di esercizio, annuali o infrannuali. L'utilizzo degli indici permette un'analisi accurata dello stato di salute dell'azienda. Risulta molto efficace, per valutare il rischio di crisi aziendale, predisporre indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, legati ai contenuti del bilancio di previsione pluriennale della società, con monitoraggio periodico nel corso della gestione (a cadenza trimestrale e semestrale). In questo modo, la società avrà sempre un set di indicatori aggiornato, dal quale potranno essere ottenute adeguate informazioni sullo stato della gestione e, soprattutto, sulla sua possibile evoluzione futura. Tali indici consentono all'Organo amministrativo di prevedere con sufficiente anticipo l'eventuale formazione di situazioni di crisi e, di conseguenza, di adottare in tempo utile scelte correttive.

Per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico è necessario controllare che i ricavi siano sempre sufficienti a coprire i costi della gestione, e, quindi, ad evitare perdite; mentre, per la verifica dell'equilibrio finanziario è necessario controllare che i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, i fornitori ed il proprio personale.

Fra i numerosi indici che la dottrina aziendalistica ha prodotto nel corso degli anni, la Società ha individuato un set di indicatori ritenuti idonei ad evidenziare un potenziale rischio di crisi aziendale, che di seguito si riportano:

Analisi per indicatori			Modalità di calcolo	Valore soglia	Valore a consuntivo 2025
Solidità patrimoniale	È la capacità di sostenere esigenze finanziarie generate dalla gestione corrente, ma soprattutto di fare investimenti duraturi in quanto effettuabili senza ricorrere all'indebitamento verso terzi.	QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA: Indica in che misura l'azienda riesce a finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio ovvero con le fonti apportate dalla proprietà o direttamente prodotte dall'attività dell'impresa. Questo margine permette di dare in prima battuta un'informazione sulla capitalizzazione della società.	Rapporto tra Patrimonio netto ed Immobilizzazioni nette	≥ 0	0,813

		QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA: questo indice permette di comprendere in maniera precisa quali siano, e se siano sufficienti, le fonti durevoli utilizzate per finanziare l'attivo immobilizzato dell'impresa.	Rapporto tra (Patrimonio netto + Passività consolidate) ed Immobilizzazioni nette	≥ 0	0,825
Solvibilità patrimoniale	È la capacità dell'azienda di pagare i debiti, sia a breve che a medio termine, in considerazione delle sue disponibilità immediate e realizzabili.	QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' (CURRENT RATIO): Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante.	Rapporto tra Attivo Corrente e Passività Correnti	$\geq 0,5$	0,722
		QUOZIENTE DI TESORERIA (QUICK RATIO): indice analogo al precedente con esclusione del magazzino dal numeratore.	Rapporto tra (Liquidità Immediate + Liquidità Differite) e Passività Correnti	$\geq 0,5$	0,711

Analisi per indicatori			Modalità di calcolo	Valore soglia	Valore a consuntivo 2025
Redditività	Gli indici di redditività misurano la capacità di un'impresa di generare valore e produrre reddito	ROE: acronimo di return on equity, ovvero redditività del capitale proprio aziendale . Indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda.	Rapporto tra Risultato netto di esercizio e Patrimonio netto	Per poter dire se un dato valore di ROE è buono o cattivo bisogna metterlo a confronto con il rendimento di investimenti alternativi a basso rischio (BOT, CCT, depositi bancari, ecc.) Il ROE può essere considerato soddisfacente se è almeno uguale al tasso di rendimento degli investimenti a basso rischio.	16,13% Gli attuali rendimenti annui lordi dei titoli di Stato sono: BOT e BTP a breve: tra il 2,30% e il 2,60%, BTP 3-5 anni: tra il 3,00% e il 3,40%, BTP 10 anni: pari a ca. il 3,65%.
		ROI: acronimo di return on investment indica la redditività dell'azienda, in rapporto ai mezzi impiegati. Consente di misurare il ritorno finanziario dell'iniziativa che per essere soddisfacente, deve risultare superiore contemporaneamente al tasso di remunerazione atteso dall'azionista ed al costo medio del denaro in prestito.	Rapporto tra Risultato operativo e Totale attivo	$\geq 1\%$	11,80%
		ROS: acronimo di Return On Sells misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica. permette di calcolare quanto l'azienda guadagna direttamente dalle vendite. È un indicatore influenzato dal settore in cui opera l'azienda.	Rapporto tra Risultato operativo (comprensivo della rivalutazione/svalutazione delle partecipazioni societarie) e Valore della produzione	Un ROS minimo deve essere superiore al peso degli oneri finanziari sul valore della produzione. Ovvero, il reddito operativo deve essere in grado di ripagare almeno gli interessi passivi.	163,08

CONCLUSIONI – VALUTAZIONE DEI RISULTATI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotto in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6 co.2 e 14 co. 2,3,4,5 del D. Lgs 175/2016 inducono l'Organo amministrativo a ritenere che il rischio di "crisi aziendale relativa" sia da escludere, in considerazione di quanto esposto nella presente relazione.

In base a quanto previsto dal TUSP (art. 6, comma 3) la società ha valutato l'opportunità di integrare gli strumenti di controllo ordinari previsti a norma di legge e di Statuto, con:

- a) la funzione di controllo interno, strutturata secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità della società, che collabora con l'organo di controllo statutario (Collegio Sindacale), riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e predispone la reportistica periodica;
- b) il Codice Etico, adottato affinché siano definiti ed esplicitati i valori ed i principi cui ispirarsi per espletare le attività societarie da parte di dipendenti, degli amministratori e, più in generale, da parte di tutti gli stakeholder aziendali;
- c) la Corporate Governance – Codice di regolamentazione, che ha l'obiettivo di determinare, nell'ambito del controllo analogo, l'insieme delle regole e delle procedure per sostanziare il coordinamento tecnico, gestionale e finanziario da parte della capogruppo nei confronti delle società partecipate;
- d) il MOG – Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

Tutti i regolamenti adottati sono presenti, tra l'altro, nella sezione "Società Trasparente" dei siti web aziendali.

Destinazione del risultato di esercizio

Signor Azionista,

nonostante le complessità geopolitiche ed economiche l'esercizio 2025 si chiude con risultati positivi, che sottoponiamo con orgoglio all'approvazione del Socio.

La Holding intende proseguire con fermezza nelle azioni di sviluppo strategico tese a determinare la crescita e la creazione di valore delle aziende partecipate, dell'Ente azionista e dei lavoratori. Il raggiungimento di tali obiettivi si traduce in un impatto diretto sulla cittadinanza, contribuendo allo sviluppo economico e sociale del nostro territorio attraverso la redistribuzione di risorse e l'efficientamento dei servizi pubblici.

Le proponiamo di approvare la presente Relazione ed il Bilancio di Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A., nonché il Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2025.

Il bilancio dell'esercizio 2025 di Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. chiude con un utile netto pari ad euro 6.970.054,79. Ai sensi delle vigenti disposizioni del Codice Civile, da tale risultato devono essere preventivamente dedotte le quote destinate a riserve obbligatorie e indisponibili, che restano acquisite a patrimonio aziendale. In particolare, è necessario accantonare a specifica riserva non distribuibile la quota di plusvalenza derivante dalla valutazione delle partecipazioni non ancora realizzata a titolo di dividendo, oltre alla quota pari al 5% dell'utile netto da destinare alla Riserva Legale.

Le proponiamo, pertanto, di distribuire al Socio l'intero utile residuo legalmente distribuibile, secondo il seguente prospetto:

(Valori in euro)	
Utile d'esercizio al 31/12/2025	6.970.054,79
Riserve obbligatorie:	
Riserva legale 5%	348.502,74
Riserva di Patrimonio non distribuibile per rivalutazione partecipazioni	3.829.503,31
Utile distribuibile	2.792.048,74
Socio c/dividendo	2.792.048,74

La invitiamo ad approvare il bilancio, così come presentato.

La ringraziamo per la fiducia accordataci.

Salerno, 28 maggio 2026

**Per Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
avv. Anna Ferrazzano**